



**COSTRUZIONI
COLELLA SRL**
COSTRUZIONI & RESTAURI
costruzionicolella@gmail.com

SAN CASSIANO - via Giovanni XXIII, 8




**COSTRUZIONI
COLELLA SRL**
COSTRUZIONI & RESTAURI
costruzionicolella@gmail.com

SAN CASSIANO - via Giovanni XXIII, 8


Miggiano rinnovata per Expo2000

Rigenerazione urbana. Per tutta l'area attorno alla zona del quartiere fieristico
 Il sindaco Sperti: «*Dato ordine e decoro alla zona che accoglierà migliaia di visitatori*»

«BASTA GIOCHI DI POTERE»

➤ **Sergio Blasi:** «Negli ultimi anni si è data l'impressione che pochi abbiano deciso i destini di sindaci, candidature, incarichi.

Sono felice di essere stato tra gli esclusi da questi giochi di potere. È il sistema che Decaro sta smantellando, stando attento, mi auguro, ai gattopardi, che sono sempre in agguato»

Sull'astensionismo:
 «Chi non vota non può lamentarsi della mediocrità dei politici. Sulle macerie della partecipazione prosperano i mediocri. Andiamo a votare, assumiamoci la responsabilità di scegliere»

7



9

TROVA I GALLETTI E VINCI

Individua i tre galletti tra le pubblicità e telefona allo 0833 545777 **martedì 7 ottobre**, dalle 9,30. Tra i primi 30 che prenderanno la linea verrà sorteggiata una cena per due all'Hotel Terminal di Leuca. Tanti altri premi in palio



Regolamento a pag. 23

«QUESTA È COLLEPASSO»

➤ La sindaca **Laura Manta** ospite in redazione: «Vi racconto tutto del mio paese, ben diverso da come le uscite di qualcuno lo hanno fatto passare». La prima cittadina svela i suoi progetti per il futuro

12/13



➤ PAESI IN FESTA

Luminarie accese a Ruffano e Vignacastri

Festeggiamenti per **San Francesco** e **Santa Chiara** a **Ruffano**. Secondo la tradizione, la devozione per i due santi si deve alla presenza storica in loco delle **Clarisse** e dei **Frati Minori**. A **Vignacastri**, invece, le celebrazioni in onore della **Madonna del Rosario** patrona della frazione di **Ortelle** dalla metà del 1800

15

➤ SCAVI A MELENDUGNO

Svelati i misteri dell'abbazia di San Niceta

La chiesa dedicata a San Niceta il Goto è stata sede di un'abbazia italo-greca che nel Medioevo esercitava la propria influenza su vaste estensioni territoriali. Il luogo riveste un significato particolare per la comunità locale: **Melendugno** è, infatti, l'**unica città in Italia** ad aver scelto **San Niceta** come patrono

16

➤ PEDALI IN COMUNE

Mobilità sostenibile a Martano e Zollino

Il sindaco di Martano **Fabio Tarantino** e il consigliere comunale di Zollino **Daniele Coricciati**: «Uniremo le nostre comunità attraverso la bicicletta, trasformando la strada che collega Martano a Zollino, partendo dalla stazione ferroviaria di Zollino, in un simbolo di sostenibilità e di valorizzazione del territorio»

17

CERCHI UNA BADANTE?

PROBLEMA RISOLTO!

SERVIZIO BADANTI, OPERAI, BABY SITTER, ecc.

MAGLIE - via Ospedale, 71 - 0836 427562 cell. 347 65 61 762 uff. 348.4324052

GALATINA - via Soleto, 13 - ufficio 0836 561401 cell. 320 79 550 08



BadantService
di Rosario Nisi - Socio Unipersonale - Aut. Ministeriale: n. 13/0000636/MA004A003



BOLLETTE SENZA SORPRESE CON NUOVA APP

Energia. Un nuovo strumento per orientarsi e sapere in anticipo quanto pagheremo: «Controlli in tempo reale, trasparenza e gestione sicura dei consumi»

➤ Un nuovo problema fa capolino con sempre maggiore frequenza dalle bollette degli italiani, e non è più il rincaro dei

costi dell'energia. Stiamo parlando dell'impossibilità di orientarsi in un labirinto di voci, tariffe e spese accessorie. Le cifre cambiano di mese in

mese e talvolta, anche quando il prezzo della materia prima rimane stabile, l'importo finale può salire per oneri difficili da interpretare. Non è quindi solo

questione di quanto si consuma, ma di **riuscire a capire cosa davvero si stia pagando**. La sensazione, diffusa e frustrante, è quella di non poter prevedere

l'ammontare della prossima bolletta: il "fattore sorpresa" resta un ostacolo che accompagna puntualmente le famiglie, impedendo una reale pianificazione e lasciando aperta una domanda semplice quanto inevitabile: **quanto pagherò domani?** Mai come ora diventa fondamentale sperimentare formule innovative per rendere più semplice e trasparente la gestione dei consumi. Ne sanno qualcosa nei **Vodafone Store di Tricase e Casarano**, che hanno adottato un nuovo metodo per accompagnare il cliente ad **una gestione sicura dei propri consumi**. Direttamente a loro abbiamo chiesto di illustrarci le novità proposte in risposta a questo fenomeno.

QUANTO SPENDEREMO?

➤ **Partiamo da una domanda che cerca risposte nella vostra esperienza. Perché è così difficile per le famiglie prevedere quanto spenderanno?**

«Il problema è che spesso non si tratta solo di quanta energia si consuma, ma di quanto incidono spese accessorie e variabili che cambiano da una bolletta all'altra. Questo genera incertezza e frustrazione».

LE SOLUZIONI

➤ **Qual è quindi la soluzione che proponete?**

«Con i servizi Vodafone offriamo la possibilità di avere **una spesa certa ogni mese, senza sorprese**. Il cliente sceglie un pacchetto su misura e sa già quale sarà il costo, senza rischiare di sfiorare o di trovarsi con penali o vincoli contrattuali».

COME FUNZIONA

➤ **Come funziona in modo concreto?**

«Attraverso **una nuova app**, disponibile sia per smartphone sia per pc, è possibile **controllare in tempo reale** i consumi giornalieri, mensili e annuali. L'utente, ad esempio, se ha scelto un pacchetto da 4000 kWh annui, può verificare in ogni momento quanto ha già utilizzato e quanto gli resta, orientando così le proprie abitudini e rivedendo eventualmente le scelte tariffarie».

SCELTA SEMPLICE

➤ **La scelta del pacchetto non rischia di essere complicata?**

«Al contrario. Nei nostri store di Tricase e Casarano mettiamo a disposizione personale qualificato che, su appuntamento, analizza insieme al cliente le bollette precedenti e i consumi storici. In questo modo la **selezione del pacchetto avviene sulla base di dati reali e delle effettive esigenze** della famiglia».

UN NUOVO RAPPORTO CON L'ENERGIA

➤ **Si delinea così un nuovo rapporto con**

l'energia: fatto di certezze, di trasparenza, di fiducia. In un contesto dove i call center incalzano, dove spesso ci si ritrova ad inviare i propri documenti ad ignoti o, ancora, dove molti si professano amici per indurci ad un costante cambio di gestore (per nulla conveniente) emerge l'opportunità di un confronto diverso: diretto, vis à vis, fondato su relazioni autentiche e sulla possibilità concreta di avere sempre tutto sotto controllo.


vodafone | CASARANO TRICASE

Illumina il tuo futuro con

FASTWEB ENERGIA

inquadra il qr code
Per risparmiare



○ chiama allo
08331824006
3478868788



FASTWEB ENERGIA FLAT

LA NUOVA OFFERTA A CANONE BLOCCATO PER 24 MESI

LIGHT	FULL	MAXI
~53€ 42€ al mese per i clienti Casa o Mobile fino a 1500 kWh/anno con potenza fino a 3kW	~73€ 62€ al mese per i clienti Casa o Mobile fino a 2500 kWh/anno con potenza fino a 3kW	~103€ 92€ al mese per i clienti Casa o Mobile fino a 4000 kWh/anno con potenza fino a 3kW

Novità -CONSUMI +RISPARMI

GALATINA: «INFERMIERE NON BARELLIERE»

«Assistenza a rischio e demansionamento cronico». La denuncia del personale infermieristico di Malattie Infettive al Santa Caterina Novella e l'intervento della Fp CISL Lecce - Comparto Sanità



La Fp CISL Lecce - Comparto Sanità rende pubblica la vibrante denuncia del personale infermieristico della U.O. Malattie Infettive del Presidio Ospedaliero di Galatina, sezione degenze, in merito a gravi e persistenti criticità organizzative che mettono a rischio la sicurezza dell'assistenza erogata ai pazienti e comportano un sistematico demansionamento della professione infermieristica. La sigla sindacale sottolinea come la gestione dei trasferimenti interni ed esterni dei pazienti sia da anni completamente disfunzionale, ricadendo interamente sulle spalle degli infermieri di reparto.

«INFERMIERI COSTRETTI A SVOLGERE MANSIONI IMPROPRIE»



Gli infermieri denunciano di essere sistematicamente costretti a spingere e trasportare barelle con pazienti non autosufficienti, spesso da soli e senza il supporto di figure dedicate (OSS, ausiliari, barellieri), anche per esami diagnostici extra-ospedalieri.

«Questa prassi», afferma **Antonio Piccinno**, Segretario della Fp CISL Lecce - Comparto Sanità, «comporta un sovraccarico fisico e rischio di infortuni per il personale e rappresenta un chiaro demansionamento professionale, distorcendo il ruolo dell'Infermiere che, per D.M. 739/1994, è responsabile dell'assistenza infermieristica di natura tecnica, relazionale ed educativa, non del trasporto barelle».



«RISCHIO CLINICO E DANNI ALL'ASSISTENZA»



La conseguenza più grave di questa organizzazione, che il sindacato definisce «di ordinaria criticità», è l'inevitabile rischio clinico per i pazienti ricoverati.

«Mentre l'Infermiere è impegnato a spingere barelle per trasferimenti o esami, viene sottratto tempo prezioso e presenza fisica all'assistenza diretta dei pazienti rimasti in reparto, spesso in condizioni precarie o monitorizzati», spiega ancora il segretario provinciale della Fp CISL.

In caso di turno unico o con esiguo personale, infatti, lasciare il reparto per l'accompagnamento programmato mette a repentaglio la sicurezza di tutti gli altri degenti, configurando una potenziale responsabilità professionale impropria sull'Infermiere.

Il sindacato evidenzia come questa situazione comprometta il raggiungimento e la garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e violi l'obbligo del datore di lavoro, sancito dal D.Lgs. 81/2008 e dal Codice Deontologico FNOPI, di garantire la sicurezza e un'organizzazione che non comprometta l'assistenza.

LE RICHIESTE INDEROGABILI ALLA DIREZIONE SANITARIA



La Fp CISL Lecce - Comparto Sanità, condividendo integralmente la «Dichiarazione di tutela professionale» degli infermieri, chiede un intervento urgente e risolutivo alla direzione sanitaria e al coordinamento infermieristico.

L'organizzazione sindacale esige: «L'immediata assegnazione di figure di supporto dedicate (OSS, barelliere, ausiliari) per tutti i trasporti intra ed extra-ospedalieri»;

«Il rigoroso rispetto delle competenze professionali dell'Infermiere, eliminando ogni forma di demansionamento»;

«La garanzia che i trasferimenti per esami extra-ospedalieri siano effettuati con personale dedicato al trasporto, non sottraendolo all'assistenza ordinaria di reparto, salvo i casi di accompagnamento di pazienti critici gestiti, comunque, con personale aggiuntivo».

Il sindacato sottolinea che, in assenza di adeguate procedure organizzative, gli infermieri si riservano la legittima facoltà di rifiutare l'accompagnamento a trasferimenti e/o esami extra-ospedalieri programmati, qualora ciò metta a rischio la sicurezza dei pazienti rimasti.

«È dovere dell'Azienda», conclude Antonio Piccinno, «ottimizzare le attività in funzione del personale assegnato. Non possiamo tollerare che la carenza di personale di supporto si scarichi sul personale infermieristico, compromettendo la qualità e la sicurezza delle cure a Galatina. Chiediamo risposte immediate per tutelare la salute dei cittadini e la dignità professionale dei lavoratori».

SANITARIA



ORTOPEDIA

Fe. Vi.

di Michelina Tucci

CONVENZIONATO A.S.L.

TRICASE

via Leone XIII snc - via Morgagni, 30
ZONA OSPEDALE «Card. G. Panico»

Tel. 0833.542656

Tel. 0833.542394

Fax 0833.775162



ORTOPEDIA

Fe. Vi.

CONVENZIONATA A.S.L. - INAIL

FE.VI. s.r.l.

TRICASE - via G. Morgagni, 30

Telefono 0833 542394

GAGLIANO DEL CAPO

via Unità d'Italia, 11

Telefono 0833 547358

www.ortopediafevi.com

CONSEGNE A DOMICILIO



CHI SI OFFRE VOLONTARIO?

Le associazioni sul territorio. Ognuno per la sua parte, per professione, gruppo di appartenenza, competenza. Associandoci, comunichiamo, trasmettiamo idee, affetti, esperienze e collaboriamo



di **Hervé Cavallera**

➤ Che la lettura dei caratteri peculiari di un determinato periodo storico non sia sempre facile, almeno per i contemporanei, è certamente cosa risaputa, ma ciò è particolarmente vero in un momento storico come quello che stiamo vivendo, nel quale un elemento significativo è la *contraddizione*. La pace è infatti proclamata come un bene da tutti auspicato e invece persistono le guerre, sì da paventare addirittura la possibilità

di un conflitto mondiale. Al tempo stesso si predica l'inclusione, ma l'integrazione reale è difficile e non mancano quartieri ghetto. E accade che nel mondo dei *social media*, in cui tutti siamo apparentemente connessi, le persone non riescono a colloquiare in reale presenza tra loro e moltissimi anziani, senza più alcuno accanto, devono ricorrere alle Case di Residenza Assistenziale. Nell'età nella quale l'istruzione è notevolmente cresciuta per tutti, e quindi presupporrebbe un mondo più sereno, è invece in atto una irrazionale violenza crescente. E si potrebbe continuare.

UOMO ANIMALE SOCIALE

➤ Eppure l'uomo, come aveva già detto il filosofo Aristotele, è essenzialmente un *animale sociale* ossia

destinato per sua natura a vivere in comunità e ciò, al di là delle istituzioni in cui la compresenza è inevitabile (dalle scuole alla fabbriche, dagli uffici allo stesso Stato), è confermato dalla presenza e dalla diffusione dell'associazionismo, ossia dalla *libera e responsabile* partecipazione ad associazioni di varia natura (culturali, sportive, di volontariato, di promozione sociale e così via). Private o pubbliche, con una lunga tradizione storica alle spalle o con fresca baldanza di buoni propositi, le associazioni non mancano. Non risulta (o quanto meno non conosco) il numero complessivo delle associazioni in provincia di Lecce, ma indubbiamente, considerando la varietà delle tipologie e il numero dei Comuni della provincia, possono essere migliaia.



Basti considerare una città come **Tricase** per rendersi conto non solo della consistenza quantitativa della loro esistenza, ma altresì della loro incisività nel sociale. Non intendo in questa sede soffermarmi su alcune poiché non mi sembra corretto fare delle scelte che potrebbero sembrare discriminatorie o di parte. È sufficiente dire che, mentre qualcuna è un po' sonnacchiosa, altre sono particolarmente attive e che accanto ad associazioni di carattere prevalentemente ricreativo ve ne sono altre di natura culturale e altre ancora che hanno per fine principale l'operare per il miglioramento della qualità della vita della comunità o per venire incontro ai più bisognosi. Vi sono poi associazioni meramente *online*, delle comunità virtuali o gruppi digitali che diffondono opinioni, informazioni e vanno acquistando capacità di indirizzare i loro componenti in più ambiti. Si tratta di una realtà in espansione e che andrebbe esaminata a parte, soprattutto quando assume un carattere socio-politico.

MEGLIO FARE LE COSE INSIEME

➤ Il punto essenziale che al momento è giusto sottolineare è dato comunque dai vantaggi che l'associazionismo offre. In primo luogo, ogni associazione aggrega, accomuna ed è pertanto una comunità con dei fini accettati da tutti i membri e quindi richiede delle norme, delle regole, delle competenze, dei propositi. Implica in tal modo il saper vivere insieme, formando un tutt'uno con i componenti pur nei diversi compiti. Sotto tale profilo, la coesione sottintende l'amicizia nel rispetto delle diverse personalità. Inoltre, un'associazione si pone obiettivi che prescindono (o dovrebbero prescindere) dagli interessi personali. Si pensi alle associazioni di servizio volte ad attività di beneficenza e di supporto sociale i cui esiti dovrebbero riguardare il bene pubblico e ciò vale altresì per quelle culturali e di volontariato. Fini di crescita sociale esistono del resto anche in quelle di natura politico-sociale, solo che in esse, come avviene anche per quelle che sono espressione di una tifoseria, vi è sempre una natura di scelta di parte e quindi di contrapposizione, sia pure nel leale riconoscimento della realtà di differenti orientamenti.

DIMMI CON CHI VAI E TI DIRÒ CHI SEI

➤ Ci si trova per tutti questi motivi dinanzi ad una situazione complessa che non solo mostra come il soggetto non vive isolato, ma che caratterizza una comunità, le dà un senso. «Dimmi con chi vai e ti dirò chi sei», recita un vecchio proverbio, facendo capire che il comportamento di ognuno è influenzato dall'ambiente che frequenta, ma al tempo stesso è anche vero che ognuno deve sforzarsi di far crescere l'ambiente o l'associazione di cui fa parte. Si manifesta allora un altro elemento che deve essere costitutivo del permanere in una associazione: il farla positivamente sviluppare, accrescendo il numero dei soci attraverso la qualità e il valore di ciò che si realizza. Sotto tale profilo, le associazioni veramente meritevoli di rispetto hanno sempre un valore educativo, poiché sollecitano i componenti a dare il meglio di sé per l'interesse di tutti. Il fine dell'azione non è personale, ma collettivo, dove per «collettivo» non si intende solo il gruppo di cui si fa parte, ma l'intera città a cui si appartiene e, attraverso la propria città, il territorio di appartenenza. In questo modo lo sguardo, l'operare si amplia e dal proprio gruppo si estende a tutto il territorio a cui si appartiene. La vitalità di un territorio dipende infatti dalla forza di *partecipazione* degli abitanti alla vita dello stesso: ognuno per la sua parte, per la sua professione, per il suo gruppo di appartenenza, per la sua competenza. Associandoci, comunichiamo, ossia trasmettiamo idee, affetti, esperienze e collaboriamo. Come del resto avviene nelle famiglie, il cui legame è soprattutto affettivo e parentale, oltretutto giuridico. Per questo tutte le associazioni, che hanno per fine il bene pubblico, sono determinanti per lo sviluppo sociale e sono la ricchezza di un territorio. Democrazia è partecipazione *responsabile*, perché comporta competenza e capacità di superare, stando insieme, i propri interessi particolari. L'unità civile si ritrova nell'incontro di tanti che sanno dialogare per poter davvero vivere meglio.



La BluMedia Srl, società editrice de "il Gallo", vista la Legge n. 28 del 22/02/2000 e delibera n. 58/04 e 60/04 della Commissione dell'Autorità per le Garanzie della Comunicazione, ha redatto un documento analitico messo a disposizione, presso la Redazione di via Cirillo, a Tricase, di quanti volessero diffondere "messaggi politici elettorali" a pagamento. Termine per la prenotazione e la consegna dei materiali 3 giorni prima della pubblicazione. Saranno pubblicati tutti gli annunci pervenuti nei termini indicati, nel rispetto delle condizioni stabilite nel documento analitico. Le tariffe verranno applicate a tutti i partiti e movimenti politici, ai rispettivi candidati ed ai promotori dei referendum. Il pagamento dovrà essere sempre anticipato. Il criterio di accettazione delle prenotazioni si basa sul principio della progressione temporale. Agli aventi diritto sarà assicurata la parità di accesso agli spazi.



1/4 di pagina (140 x 180 mm)	€ 400,00
mezza pagina (280 x 180 mm)	€ 600,00
pagina intera (280 x 400 mm)	€ 950,00
piedone prima (280 x 100 mm)	€ 650,00
2 manchette (65 x 65 mm)	€ 400,00

* posizione di rigore +30%

www.ilgallo.it - Leaderboard in homepage (1.600x400 dpi) € 300 a settimana;
Grandi Centro in homepage (1.600x400 dpi) € 250 a settimana;
Banner laterali in homepage (600 X 500 dpi) € 200 a settimana

PATTO CONTRO IL DISAGIO GIOVANILE

Firmato in Prefettura. Il “Protocollo per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di dispersione scolastica, di altre forme di devianza e di disagio giovanile e per la promozione della legalità”

➤ È stato siglato presso il Salone degli Specchi della **Prefettura** di Lecce, il “Protocollo per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di dispersione scolastica, di altre forme di devianza e di disagio sociale giovanile e per la promozione della legalità”. L'evento ha sancito l'impegno di un'ampia rete di istituzioni, delineando un approccio sinergico nell'interesse delle giovani generazioni.



PATTO DI SISTEMA

➤ Il Prefetto di Lecce, insieme al Presidente del Tribunale per i Minorenni, al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni, ai vertici delle Forze di Polizia, al Dirigente dell'Ufficio Scolastico Territoriale, al vicepresidente della Provincia di Lecce ed ai rappresentanti dei Comuni capofila degli Ambiti Territoriali Sociali, ha illustrato i contenuti di questo patto di sistema. Il documento, nato dai lavori del Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, mira a intercettare il disagio giovanile – che non è

solo un problema di ordine pubblico, ma il sintomo di un malessere profondo – prima che sfoci in comportamenti devianti e, più in generale, di illegalità. In linea con le modifiche introdotte dal cosiddetto *decreto Caivano*, il Protocollo valorizza la Scuola come **osservatorio privilegiato**.

IL MONITORAGGIO

➤ I dirigenti scolastici di ogni ordine e grado della provincia, sono chiamati ad assicurare un tempestivo e formale raccordo con l'autorità giudiziaria minorile, le Forze dell'Ordine e i Servizi Sociali.

Ciò, dapprima con un attento monitoraggio dei casi di dispersione scolastica, da comunicare sia al sindaco del comune per gli interventi di ammonimento nei confronti dei responsabili dell'obbligo di istruzione (come i genitori e i tutori), sia alla Procura per i Minorenni, cui andranno comunicate anche tutte quelle situazioni di disagio personale e familiare, evincibili talvolta da specifici indicatori (come grave trascuratezza, problemi di salute mentale, maltrattamenti, episodi di bullismo, uso di sostanze e condotte aggressive). Tutto ciò, nell'ottica di consentire alla Procura, espletati i primi accertamenti

anche con l'ausilio dei Servizi Sociali e ove occorra delle Forze di Polizia, l'attivazione di tempestivi interventi di recupero e inclusione sociale, in raccordo con il Tribunale per i Minorenni che, anche tramite giudici onorari, offrirà il massimo supporto agli istituti scolastici, anche per meglio esplicitare i contenuti dei provvedimenti giudiziari, anche di natura civilistica eventualmente adottati nell'interesse dei minori.

L'OSSERVATORIO PROVINCIALE

➤ I firmatari, che si impegnano altresì a dare massima pubblicità al protocollo e a promuovere la cultura della legalità, anche attraverso incontri formativi nelle scuole, faranno parte dell'Osservatorio Provinciale sulla dispersione scolastica, costituito e coordinato dalla Prefettura, per il monitoraggio semestrale dei dati sulla dispersione e il disagio minorile e per la promozione di nuove iniziative e strategie di contrasto. I presenti hanno sottolineato come investire in prevenzione

e legalità oggi sia cruciale per tutelare il futuro delle giovani generazioni, sancendo un'alleanza istituzioni, scuole e famiglie per trasformare ogni situazione di rischio in un'opportunità di crescita.

IN AMBITO SCOLASTICO

➤ La seconda parte dell'incontro è stata poi dedicata all'illustrazione ai dirigenti scolastici della provincia dell'unito prospetto recante tutte le proposte formative per le scuole, coordinate da questa Prefettura in attuazione del “Protocollo d'Intesa per la prevenzione e lo studio delle malattie respiratorie da droga e per il contrasto dei fenomeni legati ad altre forme di dipendenza e disagio giovanile in ambito scolastico” sottoscritto il 20 marzo scorso, a dimostrazione della forte sinergia tra Istituzioni, agenzie educative e Terzo Settore nell'ambito di un patto educativo sempre più vicino alle esigenze dei ragazzi, affinché possano fare la differenza nella società già nel presente.

Olio d'oliva, scandalo da 180milioni di euro

«**Danni per l'Italia**». Riciclaggio di denaro sporco, speculazioni finanziarie sul mercato dell'olio d'oliva, le conseguenze. **Gennaro Siculo** (Italia Olivicola e CIA): «Minaccia grave»

➤ Non bastasse la *Xylella* a tormentare chi resiste e prova ancora a produrre olio dal Salento, arriva uno scandalo finanziario da 180 milioni di euro che il settore dell'olio di oliva non vedeva da molti anni, quello con radici in Spagna e gli effetti in Tunisia svelato da *Italia Oggi*, con riflessi che potrebbero interessare anche il mercato dell'olio italiano, alla vigilia di una campagna olearia molto attesa e piena di speranze. «Se le indiscrezioni di stampa dovessero trovare riscontro da parte della magistratura, ci troveremmo di fronte a un fatto inaudito: riciclaggio di denaro a livello internazionale per fare speculazione sull'olio di oliva», afferma **Gennaro Siculo**, presidente di *Italia Olivicola* e vicepresidente nazionale *CIA Agricoltori italiani*, «il danno potenziale non è solo per gli agricoltori tunisini e per quelli spagnoli, ma investe anche l'Italia e tutto il Mediterraneo». Le previsioni di produzione di olio di oliva nel Mediterraneo, infatti, indicano una sostanziale stabilità, solo con l'Italia, il Marocco e appunto la Tunisia in controtendenza.



Gennaro Siculo

«La Tunisia non può diventare il ventre molle del mercato oleario internazionale. Occorre un mercato sano, dominato da una competizione leale e senza che gli anelli più deboli vengano schiacciati per gli interessi di pochi»

«In un simile contesto i prezzi non dovrebbero calare», continua Siculo, «a meno che non si inneschino fenomeni molto opachi, con grandi gruppi industriali che sono interessati solo a rincorrere quote di mercato, non il benessere degli olivicoltori e dei frantoiani. La minaccia è grave e non va sottovalutata».

Secondo *Italia Olivicola*, «la Tunisia olivicola-olearia va aiutata a crescere nel percorso dell'Italia: qualità, sostenibilità e tracciabilità».

Solo così si potrà portare reddito alle famiglie che vivono di olivicoltura e innescare una sana e leale competizione con l'Italia.

«La Tunisia non può diventare il ventre molle del mercato oleario internazionale», conclude Gennaro Siculo, «nella mia qualità di vicepresidente del Comitato consultivo del Consiglio Oleicolo Internazionale voglio porre la questione su questo prestigioso consesso mondiale dell'olio di oliva. Occorre un mercato sano, dominato da una competizione leale e senza che gli anelli più deboli vengano schiacciati per gli interessi di pochi».



MOBILITÀ
SOSTENIBILE
E AEROSPAZIO



Sede di Tricase/Alessano

CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE

UFFICIALE DI COPERTA

CONDUZIONE DI APPARATI E IMPIANTI MARITTIMI

UFFICIALE DI MACCHINA

oltre il
90%
di occupati

durata del corso
3
anni

garantiti*
12
mesi di imbarco

MISSION

Nel Tecnico Superiore Conduzione del Mezzo Navale vengono formate le figure altamente professionalizzate di UFFICIALE DI COPERTA.

Nel tecnico superiore Conduzione di Apparati e Impianti Marittimi vengono formate invece le figure altamente professionalizzate di UFFICIALE DI MACCHINA.

Al termine del percorso triennale i giovani professionisti potranno imbarcarsi sulle navi commerciali con la qualifica di terzo ufficiale.

VUOI SAPERNE DI PIU'?



SCANSIONA IL CODICE

www.itsaereospaziopuglia.it

Cittadella della ricerca | S.S. 7, Km 7,300 - 72100 Brindisi (BR)
Tel.: +39 345 704 5449 | mail: segreteria@itsaereospaziopuglia.it

*: i 12 mesi di imbarco obbligatori per ciascuno dei partecipanti al fine dell'ottenimento della qualifica da terzo ufficiale sono garantiti e organizzati dall'ITS

«SI CAMBI, MA PER DAVVERO!»

Elezioni regionali. Sergio Blasi: «Con Decaro per cambiare, ma attenti ai “gattopardi”. La Puglia è cresciuta, bene lo Sviluppo economico, ma recuperare su Sanità e Cultura»

Alle elezioni regionali del **23 e 24 novembre** si candida **Sergio Blasi**, figura autorevole del Partito Democratico, già sindaco di Melpignano e consigliere regionale, ideatore della Notte della Taranta. Una storia che ha coinciso in larga parte con la crescita del territorio salentino, che Blasi racconta sul suo sito internet sergioblasi.it. **Sergio Blasi, si ricandida alle elezioni regionali del 23 e 24 novembre.**

«STOP AL TRASFORMISMO»

Quali sono le sue motivazioni?

«La candidatura di Antonio Decaro mi ha convinto a impegnarmi nuovamente. Se non ci fosse stato lui, non lo avrei fatto. Sta già dimostrando di voler voltare pagina rispetto agli anni di Emiliano, e questo è fondamentale».

Lei è stato critico nei confronti del precedente governatore della Puglia, cosa non la ha convinta del suo operato?

«Abbiamo dovuto sopportare il trasformismo, un'idea della politica come patto di potere e l'isolamento delle voci scomode. Il nostro popolo ha espresso critiche severe, aspre, giuste. È un bene che si apra una nuova stagione con al centro la sanità pubblica, il lavoro, lo sviluppo sostenibile, la tutela del territorio».



Sergio Blasi

«VOLIAMO PAGINA»

Decaro si è fatto desiderare, tenendo tutti sulle spine per settimane prima di confermare la sua candidatura e chiedendo a Emiliano e Vendola di non candidarsi nelle liste.

«Ho apprezzato quell'atteggiamento di fermezza, di ostinazione. Ha rafforzato il messaggio di cambiamento, che è giunto chiaro ai cittadini: io sono qui per cambiare, per voltare pagina».

Dopo vent'anni di centrosinistra, che Puglia è quella che abitiamo?

«Una regione migliore, quella che cresce di più nel Mezzogiorno. Abbiamo frantumato gli stereotipi che ci volevano arretrati,

inefficienti, malati di criminalità. Abbiamo dato valore alle nostre radici e dimostrato che si può fare innovazione anche qui. Negli ultimi anni un ottimo lavoro è stato svolto sul fronte dello Sviluppo economico, con Puglia Sviluppo e non solo. È merito della classe dirigente regionale e locale, assessori, sindaci e amministratori che si sono formati e sono cresciuti in questa bella stagione, che dobbiamo rilanciare».

In quali settori si poteva fare meglio?

«La sanità pubblica ha fatto passi avanti importanti rispetto agli anni del centrodestra, quando per Livelli essenziali di assistenza eravamo penultimi in Italia. Oggi siamo al decimo posto ma abbiamo ancora da migliorare. Penso alla carenza di personale nei reparti e nei pronto soccorso, alle attrezzature diagnostiche da implementare, alle case di comunità. Il piano del centrodestra è sempre lo stesso, cioè ridurre la spesa in sanità e sottrarre servizi a chi non può permettersi il privato, il nostro è investire sul diritto alla salute, che è di tutti».

Lei ha lamentato anche una scarsa attenzione alle politiche culturali.

«La cultura può cambiare il destino di un territorio, come è stato con la Notte della Taranta per la Grecia salentina. Eppure, negli ultimi anni gli operatori non hanno avuto un assessore alla Cultura a cui rivolgersi, né la certezza di un FUS regionale che li sostenga. L'occupazione

nel settore cultura è scesa al 4,2 per cento, contro la media nazionale del 5,9 per cento. È stato considerato più urgente investire sulla Puglia da cartolina. Ma a noi serve recuperare la Puglia autentica, fatta di storie, di arte, di musica, di sperimentazione. Inoltre, abbiamo ancora troppo poche infrastrutture culturali come musei e biblioteche rispetto a territori più avanzati».

«GIOCHI DI POTERE»

«Sono libero da patti di potere» è uno dei suoi slogan. Cosa ha voluto comunicare?

«Negli ultimi anni si è data l'impressione che pochi abbiano deciso i destini di sindaci, candidature, incarichi. Sono felice di essere stato tra gli esclusi da questi giochi di potere. È il sistema che Decaro sta smantellando, stando attento, mi auguro, ai gattopardi, che sono sempre in agguato».

Resta il tema dell'astensionismo: tanta gente non vota perché non crede nella politica.

«E sbaglia. Chi non vota, poi, non può lamentarsi della mediocrità dei politici. È sulle macerie della partecipazione che prosperano i mediocri. Andiamo a votare, assumiamoci la responsabilità di scegliere. Questo è il mio messaggio».



SERGIO BLASI
IN DIREZIONE
OSTINATA

f sergioblasi25 i sergioblasi25 @sergio.blasi5

PUGLIA 2025 ELEZIONI REGIONALI | 23 - 24 NOVEMBRE
CON ANTONIO DECARO PRESIDENTE



committente responsabile: il candidato



Giuseppe NEGRO

La Politica che serve

www.giuseppenegro.it

f giuseppenegro2025 | @ giuseppe_negro68

EXPO 2000, INNOVAZIONE E MODERNITÀ

Miggiano. Dal 15 al 19 ottobre la Campionaria. Il sindaco **Michele Sperti**: «Dato ordine e decoro alla zona che ospita l'Expo». La vice **Maria Antonietta Mancarella** presenta le novità di quest'anno

➤ Spazi ancora più accoglienti per visitatori ed espositori. Un'area fieristica riqualificata e rigenerata per una edizione ancora più innovativa.

Poggia su questi cardini l'edizione 2025 di "Expo 2000. Industria Artigianato Agricoltura e Turismo del Salento", campionaria tra le più importanti del Meridione d'Italia organizzata dal Comune di Miggiano e in programma dal 15 al 19 ottobre. Una concezione sempre più moderna per l'evento fieristico capace di portare nel centro del Sud Salento migliaia di persone. Diversi gli interventi che hanno dato nuova luce ulteriore all'intera zona della fiera, in pieno centro cittadino: un nuovo disegno o capace di presentare un'idea di **rigenerazione urbana per tutta l'area attorno al Quartiere fieristico permanente**.

Una nuova sistemazione per le due grandi tensostrutture sistemate al suo esterno, con l'idea di dare ulteriore confort agli ospiti. «Abbiamo deciso di dare ordine e decoro all'intera zona che ospita Expo», le parole del **sindaco Michele Sperti**, «così da garantire e offrire una apprezzata accoglienza alle migliaia di visitatori che ogni



anno ci vengono a trovare e alle aziende che scelgono la nostra campionaria per presentare i loro prodotti».

«Siamo sempre attenti ai principi urbanistici vigenti e al rispetto e alla valorizzazione dell'ambiente», continua il primo cittadino, «una

vecchia lingua d'asfalto appena fuori dal Quartiere fieristico è stata recuperata a rigoglioso e ampio giardino pubblico. Siamo certi», conclude Michele Sperti, «di avere allestito una cinque giorni attrattiva per pubblico e visitatori in grado di accompagnare le aziende

espositrici verso un ritorno importante in termini di fatturato».

Un'area espositiva superiore ai 40mila metri quadrati, spazi esterni dedicati alle grandi esposizioni e una superficie, quella dell'ex Mercato Coperto resa funzionale e moderna, dedicata alla **tradizione culinaria**, al **food** e al **Quartiere del Gusto** e ai momenti di intrattenimento e spettacolo, la disponibilità di grandi aree parcheggio gratuite: questo e tanto altro è "Expo 2000".

Accanto agli stand commerciali, presenti al solito anche quelli riservati alle **istituzioni** e al **terzo settore**.

Momenti di particolare attesa saranno la consegna del **Premio Miggiano** riservato a coloro che si sono distinti in ambito professionale e sociale, in programma

mercoledì 15 ottobre, dopo il taglio del nastro di "Expo 2000", e la **Sagra della carne di maiale di sabato 18**.

«Quest'anno "Expo 2000" si presenta», ribadisce la vice sindaca con delega agli Eventi fieristici, **Maria Antonietta Mancarella**, «con un'importante novità, il Largo Fiera è stato completamente riqualificato e arricchito con suggestive aeree verdi, trasformandosi in una vera e propria piazza accogliente e moderna. In questa nuova cornice prende vita il rinnovato "Quartiere del Gusto" con tantissime specialità provenienti dalla Sicilia, dalla Calabria e dal nostro territorio. Numerose aziende storiche confermano la loro presenza e tante nuove realtà si aggiungono, in particolare nei settori strategici del fotovoltaico, dell'edilizia e delle energie alternative, a testimonianza della crescita e dell'innovazione che caratterizzano il tessuto economico salentino».

Il quartiere fieristico resterà aperto ai visitatori da giovedì 16 a domenica 19 ottobre coi seguenti orari: 9,30/13 - 16,30/23. "Expo 2000" è patrocinata da Ministero dell'Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste, Regione Puglia, Provincia di Lecce, Camera di Commercio di Lecce, Anci e Confartigianato Imprese.



Il sindaco Michele Sperti

«...»

Allestiti 5 giorni attrattivi per pubblico e visitatori, in grado di accompagnare le aziende espositrici verso un ritorno importante in termini di fatturato

«...»

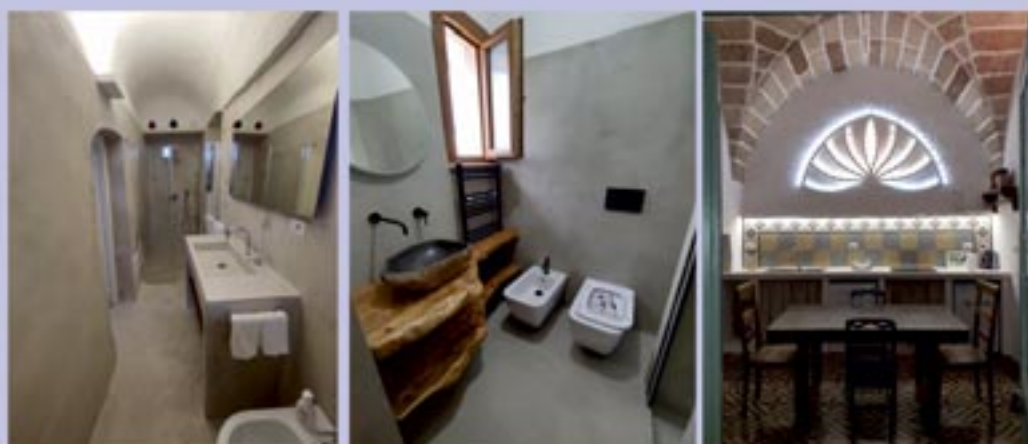
Numerose aziende storiche confermano la loro presenza e tante nuove realtà si aggiungono, in particolare nei settori come fotovoltaico, edilizia e energie alternative



Maria Antonietta Mancarella

Massimo Strummiello

Ristrutturazioni Civili Intonaci, Pitture, Pavimenti in cemento e microcemento



Tutto il Bello
del Salento

MATINO

| Via Carizzolo 5 ☎ 347 74 30 642



TAVIANO: MUNICIPIO VIDEOSORVEGLIATO

Si corre ai ripari. Prevista l'installazione di un sistema di video-sorveglianza all'interno degli uffici comunali. Il sindaco Francesco Pellegrino: «Sicurezza e privacy sono nostre priorità»



**Caro-Benzina,
te le do io
le accise!**

Maxi-multa. Alle compagnie petrolifere per aver triplicato il valore della componente bio, scaricandone il costo sugli automobilisti

Siamo sempre stati convinti che le famigerate **accise** fossero responsabili dei salassi al distributore per fare il pieno alla nostra auto. O almeno è stato quello che ci hanno sempre raccontato: cioè, che il prezzo della benzina fosse colpa delle accise. La novità degli ultimi giorni, però, cancella, almeno in parte, tale convinzione. Secondo l'Antitrust, tra il 2020 e il 2023, sei colossi del settore, vale a dire **Eni, Esso, Q8, IP, Saras e Tamoil**, avrebbero fatto cartello sulla cosiddetta "componente bio", una parte del prezzo dei carburanti. Secondo l'indagine, il **valore** di quella voce sarebbe **triplicato in pochi anni**, senza giustificazione reale. Con il risultato di far salire il prezzo della benzina alle stelle, proprio negli anni bui del Covid e della crisi energetica. L'Autorità ha inflitto una **multa** quasi miliardaria, per la precisione **936 milioni di euro**, accusando le compagnie di aver limitato la concorrenza e scaricato il costo sugli automobilisti. Le aziende, per ora, respingono le accuse e annunciano ricorsi, sostenendo che la ricostruzione dell'Antitrust non sia veritiera. Quel che è certo è che, mentre tutti noi stringevamo la cinghia, il prezzo della benzina cresceva per dinamiche di mercato quantomeno poco chiare. Così il dubbio rimane: che ci abbiano davvero preso in giro?

Giuseppe Cerfeda



«Sicurezza e privacy hanno priorità massime nella nostra azione di governo. Dotare la sede comunale di un circuito e di un regolamento interno sulla video-sorveglianza ci permette di proteggere il lavoro degli uffici amministrativi e di tutelare gli amministratori nello svolgimento del loro servizio alla comunità».

È il commento di **Francesco Pellegrino**, sindaco di Taviano in merito alla sperimentazione di un **sistema di video-sorveglianza all'interno degli uffici del Comune**.

Il Municipio, infatti, sta lavorando allo sviluppo di un circuito di video-sorveglianza interno per permettere a uffici e organi amministrativi di svolgere serenamente le proprie funzioni, alla luce di alcuni spiacevoli episodi che si sono già verificati e per i quali è stato necessario l'intervento delle Forze dell'Ordine. Un'azienda specializzata ha provveduto a effettuare delle prove di posizionamento, senza mai mettere in funzione il sistema, di alcune telecamere finalizzate alla ricerca della configurazione ideale per la succes-



siva e definitiva installazione all'interno degli spazi comunali.

La stessa impresa consegnerà un progetto di installazione da porre alla base di un regolamento ad hoc sul funzionamento che la stessa azienda proporrà e che sarà naturalmente portato all'attenzione degli organi competenti, tra cui il Consiglio comunale.

Il dislocamento degli uffici della Polizia Municipale in altra sede rispetto a quella centrale del Comune e l'attività ordinaria degli agenti impegnati sul territorio non consentono di poter contare su un presidio costante a garanzia della sicurezza pubblica negli uffici amministrativi.

«Siamo impegnati», continua il sindaco, «a prevenire e disincentivare ogni episodio lesivo dell'ordine pubblico e della pulizia degli spazi comuni. Continueremo con le attività di monitoraggio e di controllo potenziando il sistema di fototrappole per contrastare l'abbandono illecito dei rifiuti nelle zone rurali e tutelare le risorse ambientali e continueremo a garantire il decoro urbano vigilando su eventuali atti vandalici a danno del patrimonio pubblico, specialmente nel centro storico.

Lo stesso vale per gli uffici comunali con l'obiettivo di tutelare i dipendenti e gli amministratori nello svolgimento del proprio lavoro, come succede anche per altri organi e sedi della Pubblica Amministrazione che sono sottoposti a monitoraggio, naturalmente nel pieno rispetto di norme e regolamenti vigenti».

«D'altronde la città ce lo chiede e c'è attenzione massima, anche da parte degli Uffici Territoriali di Governo, nei confronti degli atti intimidatori a danno di amministratori pubblici e lavoratori» conclude Francesco Pellegrino, «vogliamo che siano evitati episodi come quelli accaduti in altre località».

Rifiuti, Poggiardo differenzia porta a porta

Nuovo servizio. Rivoluzionata raccolta con la separazione dell'organico dall'indifferenziato. La vicesindaca Antonella Pappadà: «Puntiamo a superare il 65% di differenziata»

«Superare il 65% di differenziata, ridurre i rifiuti in discarica e valorizzare le materie recuperabili».

Poggiardo avvia il **nuovo servizio di raccolta dei rifiuti porta a porta** e promuove la partecipazione attiva dei cittadini alla **tutela dell'ambiente**. Il Comune di Poggiardo ha ufficialmente aggiudicato il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani alla Gial Srl, con sede a Taviano. L'appalto ha una durata biennale, e, comunque, sino all'avvio del servizio unitario da parte dell'Aro 7. Il servizio, avviato a luglio 2025 e **pienamente operativo da lunedì 29 settembre**, introduce la raccolta porta a porta dei rifiuti urbani, con particolare attenzione alla **separazione dell'organico dall'indifferenziato**.

GLI OBIETTIVI

Questa nuova modalità rientra nell'obiettivo di aumentare la raccolta differenziata dal 39,96% attuale al **65%** minimo previsto dalla



normativa, con benefici concreti per l'ambiente e la comunità.

«La nuova raccolta porta a porta rappresenta una vera svolta per Poggiardo e Vaste», dichiara la vice sindaca **Antonella Pappadà**, «con questo servizio ridurremo drasticamente i rifiuti destinati alla discarica, potremo recuperare più materiali riciclabili, migliorare la qualità del decoro urbano e tutelare l'ambiente. Ogni cittadino diventa protagonista della gestione sostenibile dei rifiuti, contribuendo a un futuro più sano per tutti noi. La nostra comunità, a forte

vocazione culturale e turistica con il suo Museo degli affreschi della Cripta di S. Maria degli Angeli, il museo archeologico della civiltà Messapica e il Parco archeologico dei Guerrieri, si prepara ad accogliere i visitatori rispettando l'ambiente».

Il progetto tecnico-economico del servizio, approvato dal Comune, è stato «sviluppato secondo criteri di economicità, completezza e qualità, rispettando la Carta dei Servizi della Regione Puglia» e la procedura di gara è stata coordinata dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Lecce.

«...»

La nuova raccolta porta a porta è una vera svolta per Poggiardo e Vaste.

Ridurremo drasticamente i rifiuti destinati alla discarica, potremo recuperare più materiali riciclabili, migliorare la qualità del decoro urbano e tutelare l'ambiente

«ATTO DI CIVILTÀ»

Con l'avvio della raccolta differenziata potenziata, **Poggiardo** e la sua frazione **Vaste** si preparano a ridurre i rifiuti conferiti nell'impianto di biostabilizzazione locale e nella discarica di riferimento, valorizzare i materiali recuperabili, trasformando i rifiuti in risorse riciclabili e offrire ai cittadini un servizio più efficiente, moderno e sostenibile.

«Differenziare è un atto di civiltà», sottolineano dall'amministrazione comunale, «ci consente di proteggere le risorse naturali, limitare gli sprechi e l'inquinamento, e costruire una comunità più attenta all'ambiente e al futuro dei nostri cittadini».

Per ulteriori informazioni sul nuovo servizio e sulle modalità di raccolta porta a porta, i cittadini possono consultare il sito ufficiale del Comune di Poggiardo o contattare gli uffici comunali dedicati ai servizi ambientali. G.C.

ERASMUS, DA CORSANO ALL'EUROPA

Dal 20 ottobre al 19 dicembre. Corso gratuito di formazione per 10 associazioni del territorio sulla progettazione europea con attenzione alla conoscenza dei bandi e al design progettuale

Dal 20 ottobre al 19 dicembre, a Corsano, si terrà un corso di formazione gratuito dedicato alla progettazione europea in ambito Erasmus, con particolare attenzione alla conoscenza dei bandi e al design progettuale. Iscrizioni aperte sino al 10 ottobre.

Il percorso, della durata complessiva di 20 ore, sarà suddiviso in incontri settimanali di 2 ore ciascuno, di **mercoledì**, dalle 17 alle 19, per un totale di **dieci appuntamenti**, e sarà condotto da **Luigi Della Sala**, esperto in euro-progettazione e cooperazione internazionale (foto).

Il corso si svolgerà presso la sede territoriale CSV Brindisi Lecce C/O presso Centro Polivalente di via Campania, a Corsano.

Il corso è promosso dal CSV Brindisi Lecce Volontariato nel Salento ETS,

nell'ambito del progetto "Ri-Generazioni", sostenuto dall'Avviso Consiglio Aperto del Consiglio regionale della Puglia.

L'iniziativa è aperta alla partecipazione di **dieci associazioni del territorio**, iscritte al RUNTS, selezionate tramite un avviso pubblico disponibile sul sito del CSV Brindisi Lecce.

Sarà data priorità alle associazioni con maggioranza di under 35 nel proprio direttivo.

La selezione avverrà sulla base di una lettera motivazionale, che consentirà di individuare le realtà associative più interessate a cogliere le opportunità del programma Erasmus, rafforzando così le competenze progettuali e la capacità di network-



Luigi Della Sala



Dal bisogno locale al progetto finanziato

king a livello europeo. L'obiettivo del corso è fornire strumenti pratici e conoscenze operative per ideare, scrivere e gestire progetti europei, incrementando le possibilità di accesso ai finanziamenti comunitari e sostenendo la crescita delle associazioni giovanili e non solo. Le associazioni interessate dovranno inviare **entro il 10 ottobre 2025** la propria candidatura.



Per ulteriori informazioni e per consultare l'avviso di selezione inquadra con il tuo telefonino il Qr code qui a fianco



Il Canarino d'Argento a Miggiano

L'associazione musicale Turandot intona la seconda edizione del concorso canoro "Il Canarino d'Argento" riservato a 2 categorie di partecipanti: Cat. A dai 5 ai 9 anni, Cat. B dai 10 ai 14 anni. L'importante evento musicale, in questa stagione organizzato a livello nazionale, si svolgerà **sabato 25 ottobre** nel *Theatrum* comunale di Miggiano. La finalità dell'evento, organizzato con il patrocinio della città di Miggiano, è quella di scoprire e promuovere piccoli talenti e, soprattutto, quello di educare loro alla divina arte della musica, attraverso delle emozionanti esibizioni. **Sarà possibile accedere gratuitamente alle selezioni**, inviando il modulo di adesione ed una registrazione audio-video di un brano a scelta, **entro il 16 ottobre**, ad associazioneturandot@gmail.com oppure ai contatti **whatsapp 320/4908714 e 388/1605336**.

Una giuria competente e qualificata valuterà il materiale pervenuto selezionando i candidati ritenuti idonei per la serata finale. Potranno partecipare alle selezioni tutti i nati dal 2011 al 2020 con esibizione singola o in duo.

Oltre alle premiazioni riservate alle due categorie verrà assegnata una borsa di studio per il premio assoluto.



Trofeo del Salento, tiro sportivo ad Alezio

Sabato 4 e domenica 5. Competizione di tiro a fuoco sulla distanza di 15 metri, organizzata dalla Sezione Tiro a Segno Nazionale. Prove articolate in cinque sessioni di tiro per un totale di 51 colpi

Precisione, controllo e passione per il tiro sportivo. Sono questi gli ingredienti principali della terza

edizione del "Trofeo del Salento", la competizione di tiro a fuoco sulla distanza di 15 metri, organizzata dalla Sezione Tiro a Segno Nazionale (TSN) di Alezio, in programma **sabato 4 e domenica 5 ottobre**, presso il poligono di Via Suor M. M. Starace, 6.

Dopo l'ottimo riscontro delle scorse edizioni, l'evento si conferma come un importante appuntamento per il panorama del tiro sportivo.

Oltre all'aspetto agonistico, la manifestazione rappresenta anche un'occasione di incontro tra atleti, professionisti e appassionati, in un contesto di confronto tecnico, rispetto delle regole e valorizzazione della cultura sportiva del tiro.

Il Trofeo del Salento è aperto a un ampio bacino di partecipanti: possono iscriversi i **tesserati delle Sezioni T.S.N., i soci di club di tiro, ma anche gli appartenenti a Forze Armate, Forze dell'Ordine, Polizia Locale e Istituti di vigilanza.**



Una scelta che sottolinea la volontà degli organizzatori di promuovere il tiro sportivo come pratica trasversale, capace di unire competenza professionale e passione sportiva. La competizione prevede prove articolate in cinque sessioni di tiro per un totale di 51 colpi.

Ogni partecipante avrà così modo di mettere alla prova la propria abilità tecnica e la propria costanza mentale in un percorso che richiede precisione e autocontrollo, con punteggi che verranno registrati e classificati secondo

regolamento ufficiale.

Il presidente della Sezione TSN di Alezio, **Cav. Claudio Stanca**, sottolinea il significato della manifestazione: «Il Trofeo del Salento nasce con l'obiettivo di far crescere non solo lo sport del tiro, ma anche la cultura del rispetto delle regole, della sicurezza e dell'autodisciplina. Abbiamo voluto creare una competizione in cui trovino spazio sia gli atleti esperti che gli operatori delle forze dell'ordine e della vigilanza, in un clima di sano agonismo e condivisione. La risposta degli anni scorsi ci ha dato ragione: c'è un

grande interesse per il tiro sportivo e un bisogno di spazi qualificati per praticarlo. La nostra Sezione è orgogliosa di offrire tutto questo ad Alezio e al territorio». Il presidente ha inoltre evidenziato il valore educativo dell'evento: «Il tiro a segno, se praticato correttamente, è uno sport completo, che insegna controllo, concentrazione e rispetto. Il nostro impegno è quello di trasmettere questi valori, soprattutto ai giovani che si avvicinano per la prima volta a questa disciplina».

Il poligono TSN di Alezio, dotato di strutture moderne e adeguate alle normative, si conferma un punto di riferimento per il tiro sportivo in Salento, contribuendo attivamente alla crescita dello sport sul territorio.

Come partecipare? Le iscrizioni sono già aperte.

Gli interessati possono inviare una mail a info@tsnalezio.it, oppure contattare telefonicamente i numeri 328.3658931, 328.7960536 o lo 0833.827806.

Il regolamento completo della gara è consultabile online su <https://www.tsnalezio.it/trofeo-del-salento>.

«GIÙ LE MANI DA COLLEPASSO»

Laura Manta. «Il mio paese è molto di più di quanto si possa percepire per colpa di chi ha scambiato l'opposizione politica per scontro personale»



Collepasso vive le sue vicende politiche con molta passione, mettiamola così.

Questo, però, nell'ultimo periodo, l'ha portata alla ribalta della cronaca anche nazionale per vicende non propriamente edificanti.

E tutto ciò ha infastidito (eufemismo) la prima cittadina che avrebbe preferito si parlasse del paese per i tanti cambiamenti che in questi ultimi anni l'hanno riguardato, sia infrastrutturali che culturali.

Per questo (anche) la **sindaca Laura Manta** ha accettato volentieri il nostro invito in redazione: per parlare della sua Collepasso, del mandato in scadenza nel 2027 e dei progetti passati, presenti e futuri.

CANTIERI COME MAI VISTI PRIMA



A partire dai tanti **cantieri aperti, come forse mai Collepasso aveva visto prima**: «Abbiamo preso in corsa il treno del

PNRR («un altro potrebbe non passare») e abbiamo dato un grande impulso ai lavori pubblici. Uscivamo da dieci anni di immobilismo e avevamo ancora sul groppone l'esperienza di cantieri, anche importanti, aperti e mai portati a termine fino al definitivo abbandono. La premura mia e dell'amministrazione, sin dal momento in cui ci siamo insediati, è scaturita dalla voglia di recuperare la fiducia delle persone nei confronti della macchina amministrativa e burocratica e della politica in generale. Per questo abbiamo pensato che quello dei lavori pubblici potesse es-

sere un canale da guadagnare. Quindi ci siamo buttati a capofitto per riaprire alcuni cantieri e avviarne altri. Abbiamo partecipato a tantissimi bandi, come quello per la mensa scolastica. I nostri bambini della scuola primaria erano costretti a mangiare in aula. Non si poteva continuare così».

LA MENSA SCOLASTICA



Parlando di mensa non si può svincolare dalla vicenda "La Fenice" di cui tanto si parla...

«Il nostro è tra i 38 Comuni coinvolti dal cosiddetto **"scandalo dell'olio lampante"**. Il nostro contratto con "La Fenice" si è concluso il 30 giugno scorso, per cui non avremo difficoltà a procedere con un altro affidamento insieme agli altri paesi dell'Unione delle Serre Salentine».

Tornando alla struttura che ospiterà la mensa, «si tratta di un progetto che ha avuto molti consensi, anche da fuori paese, per l'ottimizzazione dell'efficientamento energetico e per l'estetica («È riconoscibile per la sua vela forata che di notte si illumina con diversi colori»): un bel progetto portato a termine, a conferma che le opere si possono iniziare, cantierizzare, consegnare e rendicontare. Questa, permettetemi di sottolinearlo, è una novità assoluta per Collepasso! Sì, perché chi mi ha preceduto ha sempre fatto leva sulla presunta capacità di accedere a finanziamenti ma, alla fine, non vi era alcun ritorno concreto per la comunità perché le opere non si portavano a termine».

PALAZZO BARONALE



Sempre nel contesto delle "imprese" portate a termine, il restauro del palazzo Baronale, simbolo di Collepasso.

«Averne completato il restauro è motivo di orgoglio. Fino al nostro avvento era solo incuria e degrado. Oggi una delle sue sale è sede della biblioteca. I ragazzi che studiano fuori, anche quando tornano in estate o a Natale, ci chiedono di poter utilizzare quelle sale. Oggi il palazzo Baronale è diventato la "casa" di tutte le nostre attività culturali. Settore, quello culturale, sui cui abbiamo voluto spingere. Il cartellone degli eventi estivi appena consumatosi ne è la conferma, così come l'inserimento di Collepasso nelle prossime **"Giornate FAI di Autunno"**».

LA CITTADELLA DELLO SPORT



Altro punto focale: il Palazzetto dello Sport con campi annessi e connessi.

«Siamo in dirittura d'arrivo. Mi auguro si possa procedere al taglio del nastro entro ottobre. Anche perché ospiteremo le partite casalinghe della **"Leo Shoes Volley"** dalla vicina **Casarano** che parteciperà al prossimo campionato di Serie B e la squadra deve potersi allenare in vista della stagione. Accanto al Palazzetto, la Cittadella dello Sport con la possibilità di praticare **padel, basket**, ecc. In questo modo rivitalizzeremo del tutto quella che era una zona periferica, trasformandola in un'area molto, molto accogliente».



SECONDO MANDATO



Lei è in carica dal 2021. Cosa farà nel 2027? Chiederà agli elettori la conferma per un altro mandato?

«Sinceramente siamo concentrati sul presente e sul lavoro quotidiano. Inutile nascondere, però, che ci farebbe piacere dare continuità al nostro progetto per avere l'opportunità di portare a termine tutto quello che stiamo avviando».

Anche per i noti **"svisamenti"** della dialettica politica interna che hanno portato in dono (poco gradito) la ribalta delle cronache nazionali, vista dall'esterno, sembrerebbe che Collepasso abbia bisogno di un processo di pacificazione. È così?



design surfaces

MARMITALIA srl

LAVORAZIONE E COMMERCIO MARMI - GRANITI - QUARZITI

www.marmitalia.com | info@marmitalia.com f i

COLLEPASSO | Zona Industriale | ☎ 0833 342064



*L'eleganza di
Marmi e Pietre
per vestire i tuoi spazi*

LAVORAZIONI SU MISURA
E FORNITURE STANDARD
CHIAMACI E SAREMO CON TE
DAL PROGETTO ALLA POSA



«È una percezione sbagliata. Frutto anche delle polemiche innescate da taluni e veicolate attraverso i social.

Quanto raffigurato, però, non rappresenta degnamente quello che invece è il senso di comunità che si è creato.

Le iniziative che abbiamo messo in atto, l'impulso che abbiamo dato un po' in tutti i settori, anche nel sociale e dal punto di vista culturale, hanno riacceso entusiasmo tra i cittadini che hanno ritrovato quel senso di comunità che prima non c'era. Anche l'idea di puntare molto su cultura ed eventi è nata per dare impulso alle (purtroppo) poche attività commerciali o ristorative del paese. Non ci siamo limitati alla sola estate come conferma, all'interno della rassegna **Crita – Festival delle arti**, la recente presenza di **Andrea Pennacchi**, con lo spettacolo teatrale **Una piccola Odissea**. Quella di Collepasso è stata l'unica tappa in Puglia oltre quella di Bari».

CULTURA ED ECONOMIA

➤ **C'è chi si ostina a dire che con la cultura non si mangia...**

«Non è vero! Garantisce un ritorno non solo immateriale. Grazie agli eventi culturali lavorano i B&B e tutte le altre attività ricettive. Non si parla solo di economia ma delle persone che la muovono e che, attraverso queste iniziative, ritrovano un anello di contatto con chi amministra, apprezzandone le scelte e la ricaduta sociale, economica e culturale. Tutto questo ha fatto sì che il paese si ricompattasse attorno ad un'idea che non è solo mia e dell'amministrazione ma condivisa da tutti. Tranne forse che da qualcuno seduto sui banchi dell'opposizione».

CONTRASTI PERSONALI

➤ **Torniamo alle polemiche di cui prima. Scatenate anche da chi era partito con il suo stesso treno...**

«Diciamo che non c'è amicizia: mettiamola così. La mia impressione è che determinati attacchi non abbiano base politica ma siano frutto esclusivamente di personalismi, sconfinati in contrasti personali, oppure in ripicche per essere rimasti fuori dai giochi».

A SCUOLA

➤ **Il vostro è un paese relativamente piccolo (poco più di 5.500 abitanti), confinante con grossi centri. Questo aumenta le difficoltà di chi amministra?**

«È chiaro che centri come **Casarano, Galatina, Maglie** abbiano un target diverso dal nostro. Prendiamo ad esempio la scuola: noi abbiamo solo fino alla secondaria di primo grado. Tutti i nostri ragazzi, finite le scuole medie, continuano gli studi altrove. È nostro compito far sì che i ragazzi non si vedano costretti a frequentare quelle piazze anche fuori dalle mansioni scolastiche per mancanza di alter-

nativa. Dobbiamo creare opportunità di "restanza", anche attraverso quelle strutture, come la Cittadella dello Sport, che consentono di svolgere attività sportiva».

GIOVANI DA TRATTENERE

➤ **Altro argomento "caldo" anche se non riguarda solo Collepasso: lo spopolamento.**

«Sono nel direttivo di **Borghi Autentici d'Italia** e, con l'associazione, stiamo valutando come far rivivere i nostri borghi. L'idea è quella di uscire dal concetto limitante di "borghi-cartolina", mordi e fuggi, buoni solo per la breve vacanza, la settimana estiva. Non sembrano anacronistiche le iniziative di realizzare una mensa o il nido. Rispetto alla mia generazione vedo che oggi sono in tanti che hanno voglia di restare a Collepasso. Fornire loro le giuste opportunità è una delle strade. Anacronistico, invece, sarebbe pensare ancora che il Salento sia solo estate, perdendosi tutto il resto».

FINO AL 2027

➤ **Da qui alla scadenza del suo mandato cosa aspettarci? Cosa bolle in pentola?**

«Continueremo a lavorare alle iniziative avviate e completeremo i cantieri ancora aperti. Tra i nostri obiettivi c'è la realizzazione di un **rotondo** nella zona che ospita la Cittadella dello Sport, nei pressi del cimitero, all'uscita per Maglie. Più in generale puntiamo a mettere in sicurezza la viabilità interna. Punteremo anche sul **decoro urbano**, perché è importante sentirsi bene a casa propria e vivere in un posto bello. Mi piacerebbe rinsaldare ulteriormente il rapporto con la **scuola**. Abbiamo in corso il progetto **"Cammini di Legalità"** che ci sta dando grandi soddisfazioni. C'è un altro aspetto che mi piace: i ragazzi oggi ci fermano per strada, hanno confidenza con noi e questa è una cosa che non era mai accaduta. È bello che abbiano un rapporto col sindaco, con gli amministratori».

AI POSTERI

➤ **Ragionando ipoteticamente sulla possibilità di un secondo mandato, cosa sogna di lasciare per cui i suoi concittadini possano ricordarla anche tra 100 anni?**

«Mi piacerebbe far sì che Collepasso diventasse un centro di riferimento, soprattutto per il respiro culturale. Penso che questo possa contribuire a rendere liberi i ragazzi, di invogliarli al guizzo e alla creatività. Chi lo sa, un domani tutto ciò potrebbe trasformarsi in una serie di attività in loco. Vorrei ci fossero respiro più ampio e una maggiore consapevolezza delle opportunità. Le opere pubbliche che stiamo realizzando, le iniziative in atto, le associazioni capaci di procedere in rete per il bene della collettività possono essere propedeutiche a un futuro migliore. Ciò che può rimanere nel tempo è quella consapevolezza che non c'è mai stata. Se tutto questo nasce all'interno di un'esperienza amministrativa, per noi sarebbe di per sé un grande riconoscimento».

GRAZIE A TUTTI

➤ **Da queste colonne può rivolgersi direttamente ai suoi concittadini. Cosa vuol dire loro?**

«Li ringrazierei perché danno sempre prova di comunità. Come avvenuto con il tavolo tecnico della Prefettura, quando tutti eravamo in apprensione per quel signore di 89 anni che era scomparso. L'intero paese ha risposto: durante più di 48 ore vissute tra ansia e paura, è stato confortante sapere di non essere soli. Nel corso degli anni abbiamo ricevuto tanto affetto. Non era nei miei progetti diventare sindaco: è accaduto, perché le cose belle accadono. Anche quando le questioni non erano piacevoli ho tenuto botta: ce l'ho fatta perché mi sento supportata e la fiducia della gente mi fortifica. Per cui, in questa fase, sono io che devo dire grazie ai collepassesi».

Giuseppe Cerfeda

La piazzetta dei sapori

Il meglio della cucina salentina

Fresco, buono e familiare

ANCHE DA ASPORTO

CUTROFIANO | via Collepasso, 5

328 44 91 351 – 320 765 85 15

f i

dal 4 ottobre al 30 Maggio

SABATO...TIE-BREAK

Campi coperti. Aperto anche in caso di pioggia!

PER BAMBINI E BAMBINE DA 4 A 12 ANNI

ATTIVITÀ SVOLTE

- INGLESE CON DOCENTE MADRELINGUA
- PSICOMOTRICITÀ
- LABORATORIO DI CITTADINANZA ATTIVA ED EDUCAZIONE AFFETTIVA
- SPORT INTERATTIVI
- LABORATORIO DI SCRITTURA E LETTURA

Divertimento, formazione, sport e amicizia...ogni SABATO!

- ORARIO: DALLE 8:00 ALLE 13:00
- DOCENTI PROFESSIONISTI ED ISTRUTTORI QUALIFICATI
- ABBIGLIAMENTO COMODO
- MERENDA AL SACCO

Iscrizioni aperte:

Tie Break Sport Club
Via Brenta snc - Depressa di Tricase
di fronte magazzini Totò Piccinni

Info e contatti:

Tel. o Wapp +39 328 681 5992

I GIGANTI DELLA STRADA IN SALENTO

Salento Truck. Autotrasporto e logistica: Confronto istituzionale e imprenditoriale a **Lecce**
A **Casarano**, invece, la grande festa che unisce imprese, professionisti, appassionati e famiglie



Sarà un fine settimana speciale per l'autotrasporto e la logistica in Salento.

Sabato 4 e domenica 5 ottobre,

il comparto si ferma per confrontarsi e per celebrare la propria centralità nell'economia e nella vita dei territori.

Il programma parte **sabato 4** a **Lecce**, con **"FIAP Incontra le Imprese"**, il format promosso da **FIAP – Federazione Italiana Autotrasportatori Professionali** – che inaugura ufficialmente il **weekend** pugliese.

L'appuntamento, in programma dalle ore 10, presso l'**Hilton Garden Inn**, sarà l'occasione per un **confronto aperto con numerosi rappresentanti politici e istituzionali**, tra cui il Vicepresidente esecutivo della Commissione europea, **On. Raffaele Fitto**.

Al centro del dibattito: **competitività, innovazione e sviluppo** del territorio, insieme alle sfide che il settore dei trasporti e della logistica deve affrontare per garantire crescita e sostenibilità.

Nel **pomeriggio**, i riflettori si sposteranno a **Casarano**, dove prenderà vita il **Salento Truck 2025**, organizzato da **i-Future** e patrocinato da **FIAP**, la grande manifestazione che unisce imprese, professionisti, appassionati e famiglie. Un'area expo, truck raduno, talk tecnici, street food, competizioni ed eventi per tutte le età animeranno la zona industriale **Tronco B/D**, trasformandola in un villaggio del trasporto e della passione per i motori.

La serata sarà scandita dal **Truck Fest**, mentre **domenica 5 ottobre**, l'evento proseguirà con diverse competizioni ed iniziative pensate anche per le famiglie e i più piccoli.



Questo **doppio appuntamento** rappresenta un'**occasione di grande valore**: da un lato il **confronto istituzionale e imprenditoriale** per dare voce alle imprese del settore, dall'altro la **festa popolare** che porta la logistica e i trasporti al centro della comunità.

: «*Il Salento diventa per due giorni il cuore pulsante dell'autotrasporto*», sottolinea la vicepresidente **FIAP, Sonia Primiceri**, «*è fondamentale che le componenti del nostro comparto si incontrino, si confrontino e facciano sentire la loro voce: la logistica non è solo un settore economico, è un motore di sviluppo per tutto il territorio*».

Serena Primiceri, rappresentante di **I-Future**, aggiunge: «*Salento Truck è anche un momento di apertura verso le nuove generazioni. Con il coinvolgimento dei giovani vogliamo trasmettere la passione per il settore e allo stesso tempo stimolare una cultura dell'innovazione e della sostenibilità*».

Per maggiori informazioni e per consultare il programma completo: **FIAP incontra le imprese**: (https://bit.ly/FIAPincontraLeImprese_Lecce_4ottobre) e **Salento Truck** (<https://www.i-future.it/salentoTruck>)

Calcio, tutti pazzi per il Casarano



Vien da chiedersi: «*Che ci fa il Casarano, neopromosso in serie C, al terzo posto in classifica con Catania e Cosenza e dopo Benevento e Salernitana, dopo sette giornate?*».

Beh, in genere si sostiene che, per poter esprimere un giudizio il più consono possibile, occorre attendere almeno la decima giornata e, pertanto, il tifoso delle **Serpi** più accorto al momento ben si accontenta dell'appellativo di **"matricola terribile"** affibbiato alla sua squadra del cuore.

Ma, a ben vedere, esaminando il percorso finora compiuto dalla truppa guidata da **Vito Di Bari** e, in particolare, gli otto punti conquistati in casa con molte recriminazioni (**Trapani** e **Salernitana**, **NdA**), l'opinione sui **Rossoazzurri** merita sicuramente qualcosina in più.

Dimenticando la goleada subita in strane circostanze nella trasferta di **Cavavaggio** contro l'**Atalanta U23**, la squadra messa su oculatamente dal duo composto da **Fulvio Navone** e **Antonio Obiettivo** con l'ausilio dello stesso tecnico **Di Bari** non ha mostrato contro il **Trapani** (che senza la penalizzazione avrebbe 12 punti), il **Benevento** e la **Salernitana** alcun timore reverenziale; anzi sono state le squadre ospiti a ricorrere spesso e volentieri a interventi, che definire pesanti sarebbe un eufemismo, per fermare le folate pericolose di **Chiricò, Ferrara & Co.**

Si può ben dire che il **Casarano**, costruito e impostato in campo secondo la filosofia di **Di Bari**, risulta di matrice offensivistica, che soltanto senza la dovuta attenzione può provocare qualche difficoltà in difesa.

L'unica realtà acclarata resta quella che il pubblico accorre dalla città e dall'**hinterland** a gremire gli spalti del **Capozza** con entusiasmo e ritorna a casa gratificato dallo spettacolo di gioco offerto dai propri beniamini, mai domi e consapevoli del risultato da conseguire, tutti pronti al sacrificio e a dare il massimo, compresi i subentrati nel corso della partita.

Capita che molti da casa (piattaforma **Sky**) abbiano seguito il big-match contro la **Salernitana**, li incontri per strada, ti esprimono l'ammirazione per l'impegno della Società del presidente **Antonio Filograna Sergio** e nostalgicamente ricordano il grande **Mesciu Ucciu**, con l'auspicio che si ripeta il miracolo di quegli anni... e, chi lo sa, anche "oltre".

Infine, per chi preferisce lo stadio al teleschermo, ricordiamo che, dopo la trasferta di domenica 5 ottobre (ore 14,30) a **Caserta**, il calendario prevede due gare consecutive al **Capozza** contro **Audace Cerignola**, **domenica 12** alle 14,30, e contro il **Foggia**, sabato 18 ottobre, sempre alle 14,30.

Giuseppe Lagna

VIAGGIA IN SICUREZZA CON TRASPORTI PRIMICERI



TRASPORTI DIRETTI IN TUTTA EUROPA



**TRASPORTI
F.LLI PRIMICERI SRL**



Casarano

via provinciale per Supersano km 3



www.trasportiprimiceri.com
info@trasportiprimiceri.com



PRIMICERI TRASPORTI



0833.513789 - 0833.1939240

CHIARA E FRANCESCO, SANTI DI RUFFANO

Secondo la tradizione. La devozione per i due santi si deve alla presenza storica delle Clarisse e dei Frati Minori in paese. Un culto che affonda le radici nei secoli

Ruffano si prepara a vivere uno dei momenti più sentiti dell'anno, la festa in onore di San Francesco d'Assisi e di Santa Chiara, figure amatissime dalla comunità e radicate nella storia religiosa e popolare del paese. L'appuntamento, che ogni anno richiama fedeli e visitatori, rappresenta non solo un'occasione di preghiera e raccoglimento, ma anche un momento di ritrovo e condivisione per l'intero tessuto cittadino. Secondo la tradizione, la devozione per i due santi si deve alla presenza storica delle Clarisse e dei Frati Minori a Ruffano. La chiesa di San Francesco, cuore della festa, custodisce testimonianze di un culto che affonda le radici nei secoli. La celebrazione si colloca idealmente nel solco lasciato dal messaggio francescano, fatto di semplicità, fraternità e vicinanza alla gente, valori che ancora oggi trovano eco nella vita della comunità.

PROGRAMMA RELIGIOSO

Il programma religioso si è aperto con il solenne novenario, dal 25 settembre al 3 ottobre, caratterizzato ogni sera dalla recita del Rosario alle 18 e dalla successiva celebrazione eucaristica nella chiesa di San Francesco. Uno dei momenti più attesi arriva già alla vigilia di **venerdì 3 ottobre**: alle 18,30 nella chiesa di Santa Chiara si ter-

rà la solenne concelebrazione eucaristica, seguita dalla processione con le statue dei santi Francesco e Chiara per le vie del paese. L'evento sarà accompagnato dalle note del Concerto Bandistico "Città di Taviano", a testimonianza di un intreccio tra spiritualità e tradizione musicale che da sempre caratterizza le feste patronali salentine. Il giorno successivo, **sabato 4 ottobre**, si celebra la solennità di San Francesco, patrono della comunità parrocchiale. Le messe si terranno alle 8 e alle 10,30 nella chiesa di San Francesco, mentre alle 18,30 è prevista la solenne celebrazione eucaristica con la preghiera di affidamento dell'Italia e della comunità al patrocinio del Santo.



A chiudere i riti religiosi sarà, **domenica 12 ottobre**, la traslazione delle statue nella chiesa di Santa Chiara, seguita dalla messa delle 18,15.

IL CARTELLONE DEGLI EVENTI

Accanto al calendario liturgico, non mancano gli appuntamenti civili, che danno colore e vivacità alle giornate di festa. La sera di **venerdì 3 ottobre**, al rientro della processione, Piazza Libertà sarà illuminata da uno **spettacolo pirotecnico e dalla suggestiva cascata di luci**, seguita alle 21 dal musical "Il Sarto d'Anime", dedicato alla vita della parrocchia.

Sabato 4 ottobre sarà invece la volta della **musica** dal vivo: in mattinata le vie del paese saranno animate dalla sfilata del Concerto Bandistico Città di Taviano, mentre la sera, sempre in Piazza Libertà, alle 21 è in programma lo spettacolo "Festival Bar Italia", un viaggio musicale che promette di coinvolgere un pubblico di tutte le età.

La festa di San Francesco e Santa Chiara si conferma un appuntamento capace di unire fede, cultura e tradizione. Un'occasione che custodisce la memoria storica del paese, rinnova la devozione verso i santi e, al contempo, offre momenti di socialità e spettacolo, segno di una comunità viva che trova nelle proprie radici la forza di guardare al futuro.

Lor. Z.

Dal 1800, la Madonna di Vignacastri

La devozione alla Madonna del Rosario a **Vignacastri** è un pilastro della comunità, con celebrazioni che culminano nella festa annuale e manifestazioni di fede espressa attraverso la recita del Rosario, la partecipazione a novenari, e la donazione di ex-voto. Nel marzo 2025, la sacrestia della chiesa di Vignacastri è stata oggetto del furto di oggetti preziosi donati dai fedeli alla Madonna del Rosario. Un grave episodio che ha sconvolto la comunità anche se, poi, le indagini dei carabinieri hanno portato all'individuazione del ladro e al recupero del maltolto. Le origini del culto della Madonna del Rosario a Vignacastri sono legate alla sua elezione come Patrona, probabilmente nella seconda metà del 1800, e l'istituzione della festa a lei dedicata, allora (1913) fissata al 7 ottobre da Papa Pio X. Quest'anno sarà **sabato 4 ottobre** il giorno della festa che sarà annunciata, alle 7,30 del mattino, dallo squillo di campane e da una **diana pirotecnica**. Alle 8 è in programma la santa messa. Alle 9,30, l'omaggio floreale al monumento dei caduti in guerra. Alle 10, dietro alla statua originale in legno veneziano, il corteo dei fedeli attraverserà la frazione in **processione**; a seguire santa messa solenne. Alle 16,30 gli spettacoli pirotecnici, prima dell'inizio del **Gran Concertone Bandistico** tra le premiate bande **Città di Castellana** e **Città di Conversano** che presteranno servizio per l'intera giornata. Celebrazione eucaristica anche nel pomeriggio, a partire dalle ore 18,30. **Domenica 5 ottobre**, dalle 21,30, per gli appassionati della musica tradizionale salentina, la tappa di Vignacastri del **Live Tour** di **Antonio Amato**.

EMIL
ELETTROIMPIANTI

IMPIANTI FOTOVOLTAICI

RUFFANO
via Torricella, snc

CONTATTACI PER UN SOPRALLUOGO GRATIS

349 8528012

emil.elettroimpianti@gmail.com

RISPARMIA IL 40%

Grazie all'**incentivo** a fondo perduto, puoi installare il fotovoltaico risparmiando il 40% della spesa. Contattaci subito per richiederlo! I fondi sono **limitati***.

Per informazioni telefonare allo **349 85 280 12**

MELENDUGNO, VIAGGIO NEL MEDIOEVO

San Niceta svela i suoi misteri. Una piccola abbazia italo-greca che nel Medioevo ha rappresentato un importante centro di gestione delle risorse agricole del territorio



Il sito archeologico nei pressi dell'Abazia di San Niceta



L'area delle fosse granarie con il gruppo di ricerca

➤ Così importante da possedere terreni sino al mare. Così attiva da riuscire a produrre grano e cereali per oltre 200 tonnellate... e da arrivare a pagare **sino a 6 once di tasse**, il triplo rispetto alla più nota Abbazia di Santa Maria a Cerrate, che si trova sulla Squinzano Casalabate.

Si squarcia il velo sui misteri dell'Abbazia di San Niceta a Melendugno. Svelati i risultati della campagna di scavo finanziata con fondi del Comune di Melendugno e del Consorzio Interuniversitario Salentino per il secondo anno consecutivo.

«Stiamo riportando alla luce una storia dimenticata», spiega il direttore scientifico del progetto, **Marco Leo Imperiale** del Dipartimento Beni Culturali dell'Università del Salento, «quella di una piccola abbazia italo-greca che nel Medioevo ha rappresentato un importante centro di gestione delle risorse agricole del territorio, nonché ancora adesso un luogo di grande devozione per gli abitanti di Melendugno. Accanto agli importanti risultati della ricerca scientifica, il nostro lavoro potrà essere utile per restituire alle comunità locali una parte poco nota del loro passato».

«Il progetto sull'abbazia italo-greca di San Niceta, a Melendugno», aggiunge il direttore del Dipartimento di Beni Culturali – Università del Salento, **Girolamo Fiorentino**, «si iscrive a pieno titolo tra le attività scientifiche che il nostro dipartimento porta avanti guardando anche alla crescita dei territori attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico. In questo contesto, il comune di Melendugno è un partner strategico grazie ad una serie di iniziative che sono partite alcuni decenni fa con gli scavi di Roca e che ora contemplano anche il patrimonio di età bizantina e medievale».

Soddisfatto il sindaco di Melendugno **Maurizio Cisternino**: «Non avevamo dubbi che il sapiente lavoro degli archeologi con la direzione scientifica del professore Marco Leo Imperiale avrebbe restituito nuove pagine, mai lette, della nostra storia di cui beneficerà la nostra comunità e il Salento tutto. Ringrazio la Soprintendenza, il Consorzio Universitario Interprovinciale, UniSalento, la Provincia di Lecce e la mia assessora alla cultura Sonia Petrachi che con professionalità e impegno ha saputo in-

tercettare finanziamenti per far partire la campagna di scavo. Ringrazio in particolare il proprietario del terreno dove si stanno conducendo gli scavi, **Paolo Santoro** per la sua disponibilità. Noi ci abbiamo creduto e ci crediamo fortemente tanto da aver investito risorse di Bilancio pur di sostenere l'attività degli studiosi, convinti come siamo che le straordinarie scoperte arricchiranno l'offerta turistico culturale del nostro territorio, già ampiamente apprezzato dal turismo italiano e internazionale per la bellezza delle sue marine».

«L'Abbazia di San Niceta è da sempre per noi melendugnesi un luogo ricco di grande fascino. Ma è stata da sempre avvolta da un grande mistero e nessuno mai, sino ad oggi, aveva fatto indagini approfondite». sottolinea l'assessore alla cultura di Melendugno, **Sonia Petrachi**, «sono felice di constatare come, anche questa nuova campagna di scavi, fortemente voluta dalla nostra Amministrazione comunale, abbia portato a scoprire nuovi tasselli della nostra straordinaria storia, che riscrive le conoscenze del Salento italo greco.

Oggi posso dirmi veramente molto soddisfatto per aver contribuito a far emergere questo grande tesoro di conoscenze, che diventerà patrimonio comune dei melendugnesi e dei salentini».

COSA RACCONTANO LE SCOPERTE NELLA CITTÀ DI SAN NICETA

➤ La chiesa dedicata a San Niceta il Goto, situata non lontano da Melendugno, è stata sede di un'abbazia italo-greca che nel Medioevo esercitava la propria influenza su vaste estensioni territoriali. Il luogo riveste un significato particolare per la comunità locale: **Melendugno** è infatti l'unica città in Italia ad aver scelto San Niceta come patrono.

Secondo la tradizione, il monastero sarebbe stato fondato nel periodo normanno, ma le fonti documentarie diventano più attendibili solo a partire dal XIV secolo, quando l'abbazia di *Sancti Niceti* emerge come un centro di rilievo nell'area costiera grazie alla sua consistente dotazione patrimoniale.

Ancora nell'Ottocento, in prossimità della località di San Foca, era attestata una zona denominata «**palude di San Niceta**».

A partire dal settembre 2024, la cattedra di Archeologia Medievale del Dipartimento di Beni Culturali dell'Università del Salento, in regime di concessione ministeriale, ha condotto due campagne di scavo sotto la direzione scientifica di **Marco Leo Imperiale**, affiancato da **Paolo Marcato** e **Serena Siena**. Hanno partecipato alle indagini archeologi e studenti di archeologia provenienti dai corsi di laurea e di specializzazione dell'Ateneo salentino e anche da altre università italiane.

Le ricerche hanno portato alla luce, per la prima volta, resti riconducibili all'abbazia e alla gestione agricola dei suoi vasti possedimenti terrieri, strutture e materiali databili a partire dall'età bizantina (X-XI secolo) e, soprattutto, all'età normanno-sveva.

È stato individuato un imponente edificio in pietra a secco quadrangolare, di poco più di 5 metri di lato, all'interno del quale era collocata una fossa granaria ancora in parte sigillata e sul cui elemento di chiusura in pietra erano incisi dei graffiti, tra i quali anche iscrizioni in greco ora al vaglio degli epigrafisti.

Altre strutture nell'area erano probabilmente afferenti all'abbazia e, accanto a resti di murature, erano presenti gli alloggiamenti per l'impianto di pali, che lasciano pensare alla presenza di tettoie e ad altre strutture realizzate in legno.

Monete bizantine dell'XI secolo circolanti anche in età normanna e, in particolare, un denaro di Federico II coniato nella zecca di Brindisi permettono di datare queste strutture all'età normanno-sveva, sebbene l'abbazia potrebbe essere stata fondata attorno al X secolo, come dimostrano vari materiali archeologici di quel periodo rinvenuti nell'area.

La fondazione del monastero potrebbe essere quindi legata alla seconda colonizzazione bizantina, quando la mobilità dei religiosi italo-greci nella penisola aumentò sensibilmente, anche a seguito dell'avanzata araba in Sicilia e Calabria. Di particolare rilievo è il rinvenimento di un consistente **gruppo di fosse granarie**, una trentina, che testimonia l'intensa messa a coltura e la rilevante gestione agricola di un'ampia porzione costiera affidata al monastero. Lo scavo integrale di uno di questi granai scavati nella roccia, profondo circa 2,50 m, ha permesso di re-

cuperare dati sulle colture praticate nell'area (grano tenero e duro, orzo) ma anche di stimare l'ingente produzione agricola, che forse poteva superare le 200 tonnellate di granaglie.

Inoltre, sebbene ancora in gran parte celato, è stato messo in luce un settore del cimitero abbaziale; finora sono state indagate sei sepolture che daranno informazioni su coloro che vivevano in questo luogo durante il XII e il XIII secolo. Al momento, le analisi antropologiche hanno permesso di riconoscere alcune inumazioni singole relative ad individui di sesso maschile, ipoteticamente appartenenti alla comunità cenobitica.

Altra area d'indagine è l'interessante area archeologica posta in località Fanfula o Massenzio, in posizione elevata e poco distante dall'abbazia di San Niceta. In quel luogo, dove gli studiosi dell'Ottocento situavano la parte più antica dell'abbazia, in realtà è stata accertata la presenza di un insediamento di età romana, come già era stato ipotizzato in passato.

Il progetto, finanziato dal Comune di Melendugno e dal Consorzio Interuniversitario Salentino, provincia di Lecce, è integrato nelle attività di ricerca messe in atto negli ultimi anni dal Dipartimento di Beni Culturali e in particolare è stato sostenuto dal programma di rilevanza nazionale dedicato a «**Il patrimonio bizantino dell'Italia meridionale**».

I MONASTERI ITALO - GRECI NELLA STORIA DEL SALENTO

➤ Le ricerche nell'abbazia di San Niceta stanno contribuendo a ricostruire una pagina significativa della storia del Salento, facendo emergere il ruolo centrale che i monasteri italo-greci – al pari di quelli latini – ebbero nella gestione e organizzazione del territorio e nella messa a coltura di aree prima incolte o palustri.

Inoltre, le attività di indagine che riguardano l'archeologia di questo cenobio, la chiesa e i suoi affreschi di scuola tardo gotica, contribuiranno alla futura messa in valore di questo bene finora poco considerato.

MARTANO E ZOLLINO DA SCOPRIRE IN BICI

Mobilità sostenibile. Il progetto per favorire la diffusione del cicloturismo e valorizzare la ricchezza culturale, storica e paesaggistica della Grecia Salentina

Promuovere la mobilità sostenibile, favorire la diffusione del cicloturismo e valorizzare la ricchezza culturale, storica e paesaggistica della Grecia Salentina, territorio unico nel cuore del Salento, caratterizzato da tradizioni secolari e da una forte identità linguistica e culturale.

È questo lo spirito del progetto **“Martano-Zollino: Pedali in Comune”**, promosso dal Comune di Martano, in qualità di ente capofila, e dal Comune di Zollino, insieme ad una rete di associazioni del territorio: *Vivarch*, *VisitMessapia*, *Pro Loco Martano “Ja to chorió mma”* e *Salento KMO*.

Finalità ed obiettivi sono stati illustrati nel corso di una conferenza stampa, patrocinata dalla Provincia di Lecce, a Palazzo Adorno, dal vicepresidente della Provincia e sindaco di Martano **Fabio Tarantino**, dal consigliere comunale di Zollino **Daniele Coricciati**, dal coordinatore regionale di *Sport & Salute Spa* **Luca Balasco**, da **Mauro Quarta** di *Vistimessapia* e dai partner di progetto.

«Con questo progetto intendiamo unire le nostre comunità attraverso la bicicletta, trasformando la



strada che collega Martano a Zollino, partendo dalla stazione ferroviaria di Zollino, in un simbolo di sostenibilità e di valorizzazione del territorio. La forza della rete di partner ci permetterà, inoltre, di dare concretezza a un modello di sviluppo che non è solo infrastrutturale, ma anche sociale, culturale ed economico. Pedali in Comune rappresenta una sfida che guarda al futuro con coraggio e visione», hanno dichiarato **Fabio Tarantino**, sindaco di Martano, e **Daniele Coricciati**, consigliere comunale di Zollino.

Nello specifico, il progetto, che

rientra ed è finanziato dall'Avviso pubblico **“Bici in Comune”**, promosso dal Ministero per lo Sport e i Giovani, attraverso Sport & Salute Spa ed in collaborazione con Anci, è quello di rafforzare le politiche di mobilità ciclistica tra i territori di **Martano e Zollino**, stimolando l'uso del mezzo a due ruote sia fra i cittadini, che tra i tanti cicloturisti che visitano il territorio.

“Martano – Zollino: Pedali in Comune” mira a: **incentivare stili di vita sani e sostenibili, ridurre il traffico veicolare e le**

emissioni inquinanti, favorire la **mobilità dolce casa-scuola e casa-lavoro, potenziare il turismo esperienziale legato alla bicicletta**, sostenere e rafforzare il commercio di vicinato. Grazie all'integrazione tra interventi infrastrutturali, strumenti digitali, animazione culturale e coinvolgimento economico, **“Pedali in Comune”** si propone di fare della **Grecia Salentina un laboratorio di mobilità sostenibile e di cicloturismo**, trasformando semplici strade di collegamento in simboli di innovazione, comunità e futuro condiviso.

Il progetto si articola in **tre linee di intervento**: la prima prevede l'**attivazione di un innovativo sistema di gaming urbano**, basato su **dispositivi tecnologici** certificati che permettono di **monitorare i chilometri percorsi in bici**.

Un meccanismo che premia la scelta di utilizzare la bici per gli spostamenti quotidiani e rafforza il tessuto economico locale, portando nuovi clienti nei negozi di prossimità.

La seconda linea di intervento è dedicata alla **mappatura e digitalizzazione dei percorsi cicloturistici e dei punti di interesse culturale, naturalistico**

e religioso, che saranno resi disponibili sia attraverso una **app mobile** che tramite un portale **open data**, con la messa in rete di chiese rurali, menhir, masserie, parchi archeologici, centri storici e paesaggi agricoli, e la realizzazione di **due stazioni di ricarica** per biciclette.

La terza ed ultima è dedicata agli **eventi di animazione, aggregazione e sensibilizzazione territoriale**, che hanno come obiettivo di favorire gli itinerari cicloturistici (Parco Archeologico di Apigliano, masserie, centri storici, siti archeologici), promuovere la mobilità sostenibile, facilitare la diffusione del cicloturismo, valorizzare la ricchezza culturale.

Uno degli aspetti più rilevanti del progetto è la **rete di partenariato** creatasi.

Accanto ai due Comuni promotori, partecipano realtà associative attive e di rilievo sul territorio (*Vivarch*, *VisitMessapia*, *Pro Loco Martano “Ja to chorió mma”* e *Salento KMO*). Tale collaborazione garantirà competenze diversificate: dalla valorizzazione culturale all'animazione territoriale, dalla promozione turistica alla comunicazione, dalla sostenibilità ambientale alla costruzione di reti di economia locale.

Corigliano: Victoria - Al Merito, all'Eccellenza

Premio internazionale. L'organizzatrice e direttrice artistica **Monia Palmieri**:

«Un inno al merito, un elogio all'eccellenza e anche un messaggio di fiducia per più giovani»

Prima edizione del **Premio Internazionale Victoria - “Al Merito, all'Eccellenza”**, riconoscimento ideato, organizzato, diretto e prodotto da **Monia Palmieri** affermata *Event Manager*, presentatrice e conduttrice televisiva di *Maglie*, quest'anno insignita dell'onorificenza di **Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana**.

La cornice dell'evento, in programma **domenica 5 ottobre**, dalle 19, sarà il **Castello De' Monti di Corigliano d'Otranto**.

Il premio celebra figure di alto profilo ed autorevolezza, personaggi e/o personalità di chiara fama e prestigio che si sono distinti, in vari ambiti, a livello nazionale o internazionale, uomini e donne, protagonisti del nostro tempo, che con il loro percorso hanno raggiunto traguardi importanti e risultati eccellenti.

Il nome stesso, **Victoria**, inteso con un significato profondo e nell'accezione più ampia, rappresenta la vittoria di **cultura, talento, professionalità, studio, sacrifici**, la vittoria dei **sogni conquistati**, delle **idee realizzate**, la vittoria della **perseveranza** e al contempo un invito alle nuove generazioni a credere in sé stessi e nei propri sogni.

«Ho voluto fortemente **ideare, organizzare e produrre il Premio Internazionale Victoria**», afferma l'organizzatrice e direttrice artistica **Monia Palmieri**, «perché credo profondamente



nel valore del **riconoscimento e del merito**. Il premio nasce dal mio desiderio di promuovere la **cultura del merito** e dargli centralità. Credo fermamente che sia un dovere culturale e civile riconoscere il valore di chi è testimonianza viva e positiva di ciò che capacità, bravura, doti innate, impegno, passione, tenacia e costanza possono produrre. Ogni premiato porta con sé una storia di successo che emoziona e che può incoraggiare le presenti e future generazioni nel credere e realizzare propri sogni ed aspirazioni. Il **merito** deve essere **riconosciuto, celebrato, sostenuto, raccontato e con-**

diviso. Il **Premio Internazionale Victoria** è un evento in cui ho voluto unire **valori, bellezza, visione ed emozione**; un inno al **merito**, un elogio all'**eccellenza** e anche un **messaggio di fiducia** attraverso i percorsi dei premiati capaci di ispirare i più giovani. È una voce che dice: **“Credi in te, nei tuoi sogni e nel futuro”**. **Victoria** è tutto questo».

Nel corso della cerimonia saranno premiate sei illustri personalità del **panorama nazionale e internazionale** che si sono distinte in diversi settori: per il **giornalismo** il giornalista RAI **Francesco Pionati**, storico volto del TG1, firma autorevole del giornalismo italiano; per la **maestria pianistica e la creatività trasversale**, il pianista di fama internazionale **Danilo Rea**, tra i massimi esponenti del jazz contemporaneo, apprezzato in tutto il mondo per la sua sensibilità artistica e versatilità stilistica; per l'**eccellenza musicale ed interpretativa** la cantante **Karima**, interprete raffinata che unisce tecnica vocale ed emozione, molto apprezzata anche sulla scena internazionale; per la recitazione tra cinema-televisione e per la sua interpretazione nel film del 2025 **“L'acqua Fresca”**, diretto da Marianna Sciveres, l'attrice e regista **Antonella Ponziani**, ultima musa di Fellini, vincitrice di un David di Donatello, di un Nastro D'Argento e di un Ciak d'oro; per l'**arte comica** **Gianluca Impastato**, dallo stile originale e garbato, amatissimo dal pub-

blico, volto noto di *Zelig*, *Colorado*, ecc., ; per lo **sport** l'ex calciatore, **campione del mondo nel 1986** con l'Argentina di **Maradona**, **Pedro Pablo Pasculli**.

L'evento gode del patrocinio gratuito di A.N.F.I. - Associazione Nazionale Finanziari d'Italia, Provincia di Lecce; Comune di Corigliano D'Otranto, Città di Maglie, Città di Muro Leccese, Comune di Scorrano, Agenzia Regionale del Turismo Puglia Promozione, Confcommercio Imprese per l'Italia Lecce, Confesercenti Lecce, Confartigianato Lecce, Federfarma Lecce - Federazione Unitaria Titolari di Farmacia e Lions Club Puglia dei Patrimoni e dei Cittadini.

Il **logo** del Premio presenta due ali spiegate simbolo di libertà e grandezza, la lettera **«V»** come segno di vittoria, prestigio, valore, una corona di alloro simbolo di onore, successo e trionfo e cinque stelle simbolo di eccellenza e prestigio.

I premiati riceveranno una pregevole opera originale, un'interpretazione della **Victoria**, realizzata dall'artista **Michele Palano**, pittore che, tra le varie tecniche, da anni gioca con il caffè (Aromatic Painting).

Nel corso dell'evento sono previsti momenti dedicati all'alta moda, performance di ballo con i maestri professionisti di danze standard **Emanuele e Marta Taurino** e con la partecipazione del **Maestro Luigi Russo**.

347.8476302



La Cistaredda
GAMBERO ROSSO Trattoria degli Oscar



Tricase
 via Marina Serra

“Alla scoperta dei
 sapori della
 tradizione”

Ingredienti genuini
 di prima qualità



“Pizza Lover”



Ordina con l'app Easy Gusto...
 Consegniamo anche a casa tua!



LA VERA PIZZA ALTERNATIVA!

lacistaredda81@gmail.com

ARCHIDEA
Nuccio

**PIANTE E FIORI
 ONORANZE FUNEBRI**



TRICASE (Le)

Corso Roma | 0833 543793



IL MEZZOGIORNO INIZIA DA TRICASE

Omaggio al Sud Italia. Di Uli Weber, fotografo internazionale. Accompagnano le immagini, i testi della Premio Oscar e salentina d'adozione **Helen Mirren** e del critico **Denis Curti**

Un viaggio per immagini che si snoda dalla Sicilia alla Sardegna, dalla Puglia all'Abruzzo, restituendo la forza dei contrasti che rendono unico il Mezzogiorno. Scorci di armonia assoluta convivono con segni di disarmonia e abbandono; paesaggi naturali incontaminati si alternano a tracce antropiche e urbane. È in questo equilibrio precario e affascinante che Weber trova la sua cifra poetica, capace di trasformare il paesaggio in emozione e di rivelarne la dimensione simbolica. La sua fotografia si muove al di là dei cliché turistici per restituire un **Grand Tour contemporaneo**, un racconto iconografico che invita a guardare oltre la superficie, a cogliere il legame profondo fra l'uomo e il suo ambiente. Protagonista assoluta è la **luce**, che ora incide la realtà con precisione chirurgica, ora avvolge i luoghi in atmosfere sognanti.

«Questo libro vuole essere il mio omaggio all'Italia, Paese che amo e in cui vivo per buona parte dell'anno, e in particolare a quel Mezzogiorno che mi ha fatto innamorare 20 anni fa quando ho

Il fotografo Uli Weber con la nostra Helen Mirren. Parte del ricavato del volume sarà destinato a sostenere le attività di Save the Olives



comprato la mia casa pugliese dove tutt'ora risiedo nella stagione estiva», spiega **Uli Weber**, «un Sud al cui fascino concorrono egualmente "pregi e difetti", l'armonia assoluta di alcuni scorci e altresì la totale disarmonia di altri, in un contrasto che a mio modo di vedere ne caratterizza l'Unicità. Attraverso le migliaia di chilometri percorse, ho cercato di cogliere con la mia macchina fotografica un Mezzogiorno inedito, e al contempo familiare, in cui ciascuno di noi ritrova tracce di esperienze personali, o visioni inconsuete di posti conosciuti».

PER SAVE THE OLIVES

Ad accompagnare le immagini, i testi di **Helen Mirren**, attrice Premio Oscar e impegnata con l'associazione **Save the Olives**, che in Puglia combatte la devastazione degli ulivi secolari causata dalla Xylella, e di **Denis Curti**, storico e critico della fotografia, che offre le chiavi di lettura di un'opera sospesa fra poesia e testimonianza. Parte del ricavato del volume sarà destinato a sostenere proprio le attività di **Save the Olives**, contribuendo concretamente alla salvaguardia di un

patrimonio naturale e culturale unico. Queste le parole di **Helen Mirren**, presente al lancio del libro: «Credo che nessuno possa dimenticare il primo incontro con i monumentali alberi secolari della Puglia. La loro presenza è travolgente. La loro forza immobile nasce dal movimento costante di centinaia, a volte migliaia di anni. Le loro intricate forme scultoree, opera della terra, del vento, del sole, della pioggia e delle mani dell'uomo che si è preso cura di loro nel corso dei secoli, fanno di ciascuno di essi un individuo, una testimonianza del legame tra uomo e natura. E ora questi testimoni della nostra storia sono sotto una terribile minaccia. Un batterio chiamato Xylella si sta diffondendo da circa dieci anni: partito da un piccolo angolo della punta più meridionale della Puglia, prosegue la sua marcia distruggendo tutti gli ulivi sul suo cammino, giovani e antichi. Dobbiamo fare appello alla nostra grande immaginazione umana, alle nostre conoscenze e alla nostra esperienza per salvare questo patrimonio». «Il mio sentito ringraziamento a Uli Weber», conclude **The Queen**, «il cui straordinario libro cattura il fascino dell'Italia meridionale attraverso le sue fotografie, portando ulteriore attenzione internazionale alla piaga degli ulivi del Salento».

Volley, Virtus Tricase: Memorial Franco Marra e presentazione del roster

Siamo alle porte di una nuova impegnativa stagione in casa **Virtus Tricase**. Anche quest'anno la Società parteciperà al campionato nazionale di primo livello di **Serie C Maschile** e lo farà con tantissime novità nel **roster**. La Società, infatti, è stata protagonista al mercato estivo con l'ingaggio di atleti di primissimo livello. Il nuovo direttore sportivo **Giuseppe Muccio** e il coach **Livio Bramato** hanno pescato anche da categorie superiori per la composizione della **rosa**. Tra i **nuovi arrivi**: il palleggiatore **Enrico D'Alba**, lo scorso anno impegnato nel campionato di Serie A3; il libero **Matteo Bisanti**, con lunghissime esperienze nei campionati di Serie B e diverse stagioni in Serie A; l'opposto polacco **Rafal Berwald**, giocatore con esperienza internazionale; l'opposto **Matteo Bello** (solo omonimo del nostro laterale) proveniente dalla M.B. Volley Ruffano; il laterale **Antonio Vinci**, lo scorso anno protagonista di una splendida stagione nelle fila del Galatina in Serie C; il palleggiatore **Gabriele Fina** e il centrale **Giuseppe Melcarne** promossi in prima squadra dalle giovanili. Nuovi innesti che si vanno ad aggiungere ai confermatissimi **Giovanni Spagnolo**, **Michele Crisostomo**, **Francesco Schiattino**, **Andrea Marzo**, **Matteo Bello**, **Daniilo Rosafio** e **Mattia Cazzato**.

Il **roster** sarà presentato al pubblico **domenica 5 ottobre** presso il palazzetto dello sport di Tricase, in occasione della quinta edizione del **"Memorial Franco Marra"**. Un evento (patrocinato dalla Città di Tricase), nato per onorare il ricordo del dirigente Franco Marra e che dà spazio al ricordo di quanti hanno contribuito a coltivare il sogno chiamato Virtus Tricase e che non sono più tra noi. Come le storiche figure dei presidenti **Giuseppe Colazzo** e dell'avv. **Mario Ingletti**, del giovane **Mario Calabro**, dei dirigenti **Franco Indino** e **Pierangelo De Marco**. Inoltre, un pensiero va sempre alla giovanissima **Lisa Picozzi**, atleta milanese di altissimo livello, vittima di un tragico incidente sul lavoro proprio a Tricase. La **Virtus Femminile**, invece, si appresta ad affrontare il massimo campionato provinciale, la prima divisione con una rosa interamente formata da atlete under 16 cresciute nel **nostro** vivaio. La squadra sarà guidata da **Antonio Soderò** ed **Enrico Sabato**. «Sarà un punto di partenza per dare uno slancio al settore femminile Virtus che vorremmo portare nella pallavolo regionale nel giro di un paio d'anni», fanno sapere dalla società, «procede a gonfie vele anche il percorso giovanile che vede i nostri corsi anche quest'anno quasi sold out a pochi giorni dall'apertura delle iscrizioni».

QUINTO MEMORIAL FRANCO MARRA

DOMENICA 5 OTTOBRE

ore 18.00

VIRTUS TRICASE 1967

vs.

SHOWY BOYS GALATINA

PALAZZETTO DELLO SPORT - TRICASE

Al termine dell'incontro sarà presentato il roster che parteciperà al campionato nazionale di Primo Livello - Serie C maschile

INGRESSO GRATUITO

Rocco Ferraro, AGRI CASA, FISIO TE, ILW, Progeneral

PRESICCE-ACQUARICA: I 100 ANNI DI MARIA

Maria Bortone. Nata il 25 settembre 1925. La festa con sorelle, fratelli, figli, nipoti e pronipoti. Anche il **sindaco Paolo Rizzo** le ha fatto visita per porgerle l'abbraccio della comunità

➤ Nonna **Maria Bortone** ha spento la sua centesima candelina, circondata dall'affetto di sorelle, fratelli, figli, nipoti e pronipoti.

Una vita lunga un secolo, ricca di storie, sacrifici e valori, che l'hanno resa simbolo di resilienza.

L'amministrazione comunale si è unita alla famiglia per renderle omaggio e il **sindaco Paolo Rizzo** le ha fatto visita per porgerle l'abbraccio della comunità.

Nata a **Presicce** ma vissuta sempre ad **Acquarica** (quando c'era ancora la distinzione) come prima di dieci figli di **Giacomo** e **Antonietta**, Maria ha imparato presto il valore del lavoro. Fin da bambina accudiva fratelli e sorelle e si dedicava alle faccende della masseria di famiglia: raccolta delle olive, mietitura del grano, allevamento di animali, legatura e caricamento del traino.

Ogni giorno era una prova di forza e ingegno. Nel 1951 Maria si innamora e sposa **Rocco Luigi Rovito**, per tutti *Cici*. Dall'unione nascono **Rita** e **Carlo** e, in seguito, la casa si riempie di otto nipoti e tre pronipoti.

Alla domanda sul segreto della longevità, nonna Maria risponde con semplicità: «*Voler bene e farsi voler bene*» e «*lavorare senza sosta per sentirsi vivi*».

Fino a pochi anni fa deliziava la famiglia con *pasta fatta in casa* e *purciadduzzi*.

Ogni ospite che varcava la sua porta riceveva un dono: un paio di scarpe di lana o un borsellino fatto a mano. Nei suoi racconti emergono ricordi vividi di tempi duri: allattava anche figli e nipoti di altre donne, perché «*sprecarlo sarebbe stato un peccato*».



Nonna Maria omaggiata dal sindaco Paolo Rizzo

Racconta di essere nata prematura, a soli sette mesi, pesando mezzo chilo.

Quando sente parlare di crisi economica, Maria risponde con fermezza, per lei la vera crisi era la fame: «*Prima non c'erano pensioni e gli anziani vivevano di elemosina*», ricorda, sottolineando come le comunità si aiutassero reciprocamente. Capace di lavorare alla maglia, realizzava vestiti per tutti con la lana delle pecore tosate. Ancora lucida e combattiva, lo scorso giugno Maria si è recata alle urne per votare al referendum. Lei, che conosce bene il valore della tessera elettorale, nata in un'epoca di diritti da conquistare, ha attraversato il secolo mantenendo intatta la forza delle donne resilienti del Sud, cresciute a pane, stenti, speranza e comunità. Oggi la sua vita è un patrimonio di memoria collettiva, un esempio di dedizione e amore per l'intera comunità di Presicce-Acquarica.

L.P.



CamminaMente a Casarano

Domenica 5 ottobre.

Ritrovo in piazza Garibaldi alle 9 e partenza alle 9,30



In occasione della **Giornata Nazionale del Camminare** che promuove la camminata come gesto benefico per la salute, per l'ambiente e per la

comunità, l'associazione culturale **TNC: Trekking -**

Natura - Cultura organizza *CamminaMente*.

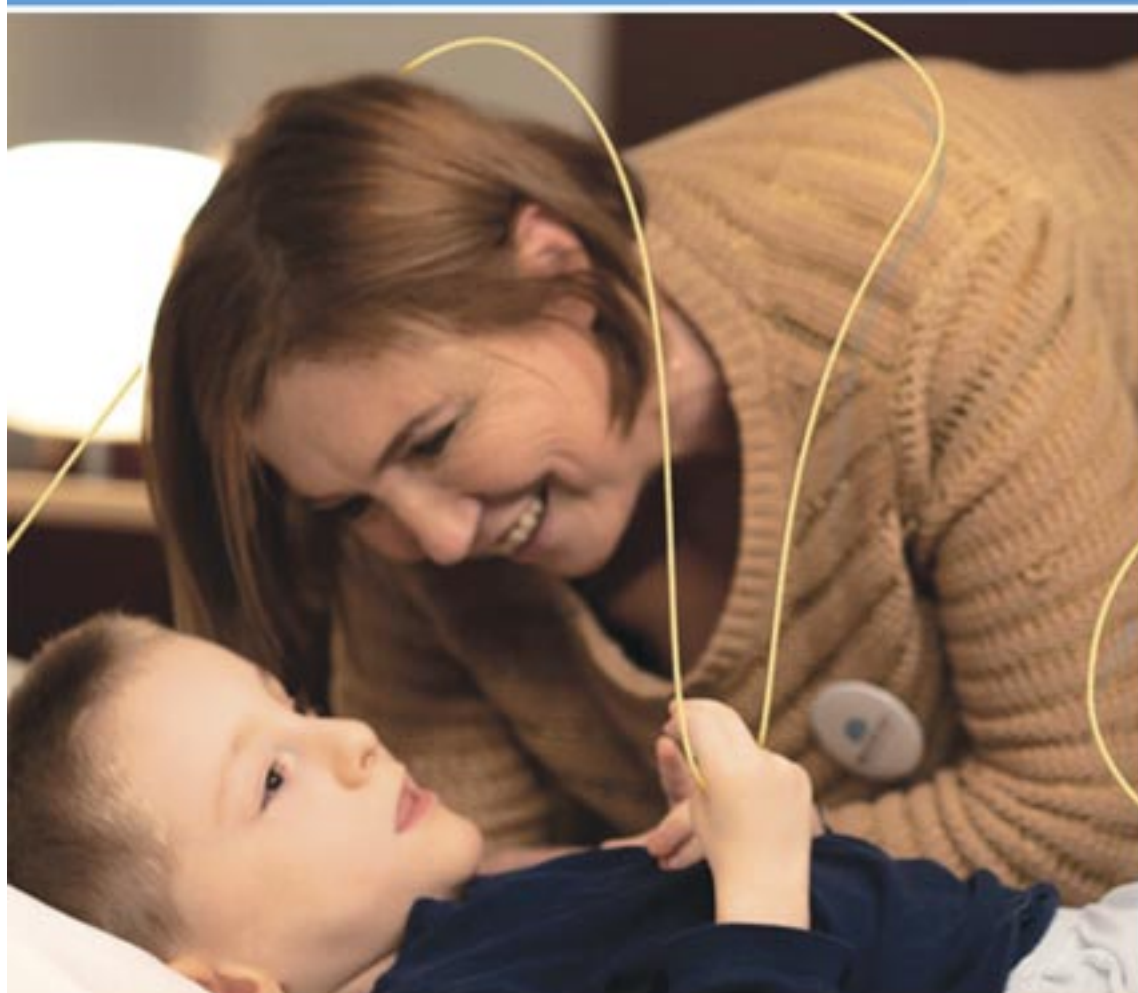
L'appuntamento, per chi lo desidera, è per **domenica 5 ottobre** in piazza Garibaldi a **Casarano**: ritrovo alle 9 e partenza alle 9,30.

TNC è stata fondata da «*persone che amano la natura e l'arte, la storia e la cultura. Camminiamo per ritrovare il contatto con l'ambiente, la sua storia, condividere la memoria dei luoghi, difenderli e farli conoscere*», spiegano gli organizzatori, «*siamo affiliati all'ente Federtrek - Escursionismo e Ambiente che organizza attività escursionistiche, culturali e sportive nonché passeggiate ecologiche all'aria aperta, grazie all'impegno e alla passione dei propri accompagnatori Volontari*».

Tra le tante iniziative promosse, dunque, c'è anche la **Giornata del Camminare**, l'adesione a una manifestazione nazionale per la diffusione della cultura del camminare attraverso il coinvolgimento diretto dei cittadini e delle cittadine, del mondo dell'associazionismo, delle amministrazioni locali e delle scuole.

«Il focus di questa giornata», evidenziano da TNC, «*sono le buone pratiche quotidiane, come appunto il camminare, un gesto semplice e naturale determinante nella prospettiva di dare un sostanziale contributo a migliorare la qualità della vita, in particolare in ambito urbano. Il nostro obiettivo è quello di sensibilizzare e sviluppare nei piccoli e grandi camminatori e camminatrici la consapevolezza che il camminare debba essere la prima modalità di spostamento urbano sostenibile*».

4 OTTOBRE - giornata internazionale del dono



I nostri sogni sono appesi a un filo, d'oro.

Dai #spazioaisogni

Dona ora al

45514

scopri di più su spazioaisogni.it

lega del filo d'oro



VOLÌA CAZZATA, VOGLIA DI VIVERE

A Martano, dal 16 al 19 ottobre. Quattro giorni di festa e divertimento, durante i quali si potranno degustare i prodotti della tradizione locale salentina e villimpentese

L'associazione *Cosimo Moschettini APS* presenta la XXXIV edizione della **Sagra de la Volia Cazzata**.

Uno degli appuntamenti più attesi dell'autunno salentino e che, come ogni anno, raccoglierà migliaia di persone che giungeranno da tutta la provincia e anche da fuori per quattro giorni di festa e divertimento. Un evento unico per tipicità, che ha mantenuto nel tempo i valori tipici della sagra, e che fa del buon cibo uno dei suoi punti di forza.

Si svolgerà a **Martano**, presso *Largo I Maggio*, dal 16 al 19 ottobre. Da segnare in rosso sull'agenda il tradizionale appuntamento con il pranzo di degustazione, in programma domenica 19 ottobre, presso gli stand della sagra, e che sarà aperto a tutti coloro che volessero trascorrere una domenica mezzogiorno in compagnia dello staff della Sagra. **Per prenotare** basta contattare uno dei seguenti numeri: **3200837321** o **3387454622**.

Un momento di festa e di gioia, durante il quale si potranno degustare i prodotti della tradizione locale sia salentina che villimpentese.

LA STORIA

La **prima edizione** della *Sagra de la Volia Cazzata* fu organizzata **nel 1986** all'interno del frantoio dell'azienda agricola «Nuova Generazione», sulla provinciale Martano - Borgagne. Da allora la sagra rivive ogni anno il tradizionale uso di far



festa per l'augurio di un buon raccolto ed accomuna la voglia di stare insieme tra la gente ricordando quei tempi antichi in cui, ritornati dal lavoro nei campi, bastava poco per essere felici, ritrovandosi tutti davanti ad una tavola la cui cucina tipicamente contadina faceva dimenticare la fatica del giorno. È proprio con questo spirito che l'Associazione Culturale «Cosimo Moschettini» rinnova ogni anno l'invito a partecipare a questo appuntamento per gustare i piatti della cucina «povera». Nel corso degli anni la sagra ha cambiato due volte la propria sede, passando dal centro storico di **Martano**, in piazza Assunta, dove è rimasta fino al 1996, all'attuale collocazione in Largo I Maggio. Ogni anno vengono offerte a tutti i visitatori, le **volie cazzate** (olive schiacciate a mano 15 giorni prima della sagra e lasciate maturare in acqua), oltre naturalmente ai tanti prodotti tipici della cucina locale (*pittule*, pezzetti di cavallo, arrostiti, carne di maiale lessa,

cicoredde con legumi), il tutto accompagnato da un buon vino e da musiche e canti tradizionali. Dal 1996 la Sagra di Martano è gemellata con la **festa del risotto di Villimpenta** (Mantova).

IL PROGRAMMA

Apertura della 34ª edizione **giovedì 16 ottobre** alle 19,30; dalle 21,30 si ballerà e si canterà con **Italian Graffiti** e le più belle *hits* degli anni '70, '80 e '90.

Venerdì 17, dalle 20,30, pizzica e musica salentina con **Fimmene Fimmene**; dalle 22, ancora *divertentismo* anni '70, '80 e '90, con le *dance hits* dei **Nine Beat**.

Sabato 18, in prima serata, dalle 20,30, pizzica e musica salentina con **Sound Popolare**; dalle 22 prosegue il filone del *divertentismo* anni '70, '80 e '90, con **Max Latino Scio**.

IL PRANZO DELLA DOMENICA

Domenica 19 ottobre dedicata, come da tradizione, al **pranzo di degustazione**: dalle ore 13, pranzo (con menù fisso al costo di 20€) che si svolgerà presso gli stand della sagra.

La domenica è l'ultimo giorno di **Sagra de la Volia Cazzata** e gli organizzatori sin dai primi anni hanno scelto questa giornata per dedicarla a tempo pieno alla festa partendo proprio dal pranzo fino ad arrivare a notte fonda. Inizialmente era

solo un appuntamento per chi alla sagra ci lavorava come volontario, un modo per condividere la gioia e la stanchezza che i primi tre giorni avevano riservato ed anche un modo per socializzare con gli amici di Villimpenta.

Ci si incontrava poco prima di mezzogiorno e si organizzava il pranzo con i prodotti e le pietanze stesse della sagra, con qualche **stornello** che serviva per accompagnare la fase del caffè e dell'amaro. Con il passare degli anni sempre più gente ha scelto di trascorrere la domenica mattina alla sagra: evidentemente i profumi e il buon umore sprigionato dai volontari della sagra si è propagato nella popolazione martanese e negli altri frequentatori dell'evento.

Una domenica, dunque, all'insegna delle... *cazzate*, le *volie* ovviamente.

Una buona abitudine che con gli anni è entrata a pieno titolo nel programma della sagra e che attira centinaia di persone che scelgono di condividere con gli altri un sorriso, un buon piatto di pasta, un bicchiere di vino.

Il pranzo della domenica rappresenta l'esaltazione del **vivere la sagra**, la sua autenticità e singolarità dettata dal periodo *giusto* del prodotto, le olive schiacciate. Senza dimenticare l'aspetto più importante: la socialità e la condivisione di un momento di gioia, *merce* sempre più rara.

In serata, dalle 21, infine, i presenti potranno dare sfogo alla loro voglia di ballare con il folk, il liscio e i balli di gruppo dei **Balera Sotto le Stelle**.

Associazione COSIMO MOSCHETTINI APS organizza

34ª EDIZIONE

SAGRA DE LA VOLIA CAZZATA

PROGETTO REALIZZATO CON IL CONTRIBUTO DELLA REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

MARTANO 16.17.18.19 OTTOBRE 2025

GEMELLATA CON LA FESTA DEL RISOTTO di VILLIMPENTA (MN)

Copertura da 2.500 mq - Stand Gastronomici - Degustazione gratuita VOLIE CAZZATE (olive schiacciate)

PROGRAMMA

GIOVEDÌ 16 OTTOBRE
19:00 - INAUGURAZIONE DELLA 34ª SAGRA
21:00 - ITALIAN GRAFFITI DIVERTENTISMO 70/80/90

VENERDÌ 17 OTTOBRE
20:30 - FIMMENE FIMMENE PIZZICA
22:00 - NINE BEAT DIVERTENTISMO 70/80/90

SABATO 18 OTTOBRE
20:30 - SOUND POPOLARE PIZZICA
22:00 - MAX LATINO SCIO DIVERTENTISMO 70/80/90

DOMENICA 19 OTTOBRE
13:00 - PRANZO DI DEGUSTAZIONE
21:00 - BALERA SOTTO LE STELLE DIVERTENTISMO LISCIO E BALLI DI GRUPPO

voliacazzata.it

OTTOBRE MESE ROSA

Per te stessa, per chi ti ama.

Elisabetta Gregoraci per LILT Nazionale

LILT for women

LILT ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
prevenire è vivere

CAMPAGNA NAZIONALE

SOS LILT 800-998877

www.lilt.it

L'AMARA, IL CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE

Centro di supporto. Per vittime di discriminazione a causa di orientamento sessuale e identità di genere. I CAD sono riconosciuti grazie alla Legge regionale promossa da **Donato Metallo**

➤ Apre a **Lecce**, nella sede dello Spazio Sociale Zei in Corte dei Chiaramonte, 2 il primo **centro antidiscriminazione** della provincia di Lecce, promosso dall'ATS composta da **Spazio Sociale Zei (capofila), DiVagare, 73100 GAYA, Transparent, LeA- Liberamente e Apertamente, Arci Cassandra e Arcigay Salento**, con il contributo dell'Unar (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali) e la collaborazione di altri enti pubblici e privati come Comune di Lecce, ASL Lecce, Cgil, Arpal, Polo Bibliomuseale di Lecce, Disus Unisalento, Antigone, Agedo, Mixed – Cad Bari, Arcigay Foggia "Le bigotte", Open group, Camera a sud, Mediterranea, 34° Fuso, Polis Aperta.

I centri antidiscriminazione, istituiti a livello nazionale in seguito alla non approvazione del Ddl Zan, in Puglia sono riconosciuti nel solco della Legge regionale contro l'omolesbobitansfobia e l'abilismo, promossa da **Donato Metallo**.

"**L'Amara**" è uno sportello di primo ascolto e supporto, non di emergenza, per chiunque subisca esclusioni o violenze legate all'identità di genere e all'orientamento sessuale **aperto** dal lunedì al venerdì, in sede, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19; in tutti gli altri giorni e orari è attivo via telefono, **WhatsApp** e **Telegram** al numero **379/1625246**.

Ad accogliere e rispondere alle telefonate ci sono le persone del segretariato sociale che applicano i protocolli condivisi con la supervisione del gruppo di coordinamento per rimandare alle figure professionali necessarie: **psicologhe, psicoterapeute, avvocate, educatrici, assistenti sociali e mediatrici sociali, esperte per l'accompagnamento e l'inserimento lavorativo**.

Uno spazio sicuro che offre un sostegno concreto attraverso servizi gratuiti a cura delle associazioni della ATS i cui membri metteranno a disposizione le esperienze maturate negli anni e le specifiche professionalità. Chi si rivolge al Cad trova supporto psicologico, consulenza legale per casi di discriminazione, accompagnamento al lavoro e orientamento professionale e orientamento ai servizi socio-sanitari del territorio.



Non solo servizi: le associazioni promuovono parallelamente **attività di sensibilizzazione e prevenzione di comportamenti violenti e discriminatori rivolti all'intera comunità** e attività di **formazione e informazione per operatori e altri professionisti** che interagiscono con persone LGBTQIA+.

Sono in programma incontri tra pari con educatrici e psicologhe su diversi temi: relazione, pregiudizio, fiducia, emozioni, socialità; incontri con personale medico e professionalità legate alla sfera intima e sessuale e alla salute riproduttiva, informazione e prevenzione delle infezioni sessualmente trasmissibili con particolare attenzione allo stigma e al pregiudizio collegati.

Incontri informativi e di ascolto si terranno anche nella **Casa circondariale di Lecce**, insieme all'associazione partner Antigone.

LA MARA

➤ Il centro antidiscriminazione prende il proprio nome da **La Mara**, la **prima donna transessuale leccese**, figura controversa, ma nota in tutto il territorio per la sua storia personale, per la ricchezza accumulata, ma anche per tutti gli episodi di discriminazione, bullismo, esclusione che ha subito a causa del suo orientamento sessuale e della sua identità di genere.

IL COORDINAMENTO CAD

➤ «Se da una parte la legislazione regionale, nazionale ed Europea si allinea a una strategia comune nella lotta alle discriminazioni nei confronti della comunità Lgbtqia+, da altro canto sul territorio era evidente l'assenza di un centro che potesse dare un'attuazione a tale strategia, e che è stata possibile grazie al sostegno economico dell'UNAR e, soprattutto, grazie alla collaborazione di una comunità che da beneficiaria passiva, ne diventa parte attiva e partecipata. La presenza del CAD L'Amara assume ancora più valore alla luce del momento storico che stiamo attraversando, in cui è fondamentale agire collettivamente anche nel nostro territorio per contrastare il clima di odio e violenza globale».

ANTIGONE

➤ La presidente **Maria Pia Scarciglia**: «Il carcere è un mondo prettamente maschile ideato, costruito e modulato in ragione delle necessità degli uomini. Per tale motivo, la questione del genere è stata sempre controversa e poco dibattuta all'interno delle carceri in primis per le donne i cui spazi, non sono adeguati ai loro bisogni e alle loro necessità, ed anche per le persone appartenenti alla comunità LGBTQ. L'ordinamento penitenziario prima della riforma del 2018 separava gli individui in base al sesso biologico. Con la riforma del 2018, sono nate le sezioni protette in alcuni istituti di pena italiani. Le persone trans vengono collocate in questi reparti con altri soggetti: forze dell'ordine e soggetti ristretti per reati di pedofilia e maltrattamenti. Non è facile raccontare il carcere per queste persone, perché mancano i dati, i numeri e le biografie. Per tale ragione il progetto è fondamentale e prezioso».

POLO BIBLIO-MUSEALE

➤ **Mauro Marino**: «"Piccole comunità" in cammino. Aprire all'ascolto i propri luoghi è stata una prerogativa fondante del Polo Biblio-museale di Lecce. I Patti di collaborazione sono lo strumento attraverso cui questa visione di politica culturale trova attuazione. Accogliere le istanze del Centro

antidiscriminazione "L'amara" è l'ennesimo passo del cammino intrapreso. Abitare "insieme" gli spazi è alimentare la particolarità di una poetica fondata sull'ascolto. Insieme ci si allena alla creazione di "piccole comunità" che scelgono di mettersi al servizio della città e del territorio dando linfa ad un progetto culturale articolato e complesso ispirato ad una poetica che, nell'agire culturale, vede la leva utile a crescere un sincero sentimento di partecipazione. Essere leve di comunicazione, osservatorio attivo dei percorsi creativi e artistici che attraversano e animano il territorio è l'intento, per inaugurare e dare linfa ad una nuova stagione di lavoro comune. Aprire una finestra per testimoniare e narrare il portato emotivo di un agire che profondamente crede che il vero patrimonio culturale di una comunità siano le persone, con il loro desiderio di conoscenza e di condivisione».

OPEN GROUP BOLOGNA

➤ **Antonio Lamparelli**, coordinatore settore giovani: «A nome di Open group di Bologna, è un onore esserci in questa occasione così significativa e di grande emozione e valore sociale. Open Group ha il piacere di collaborare come partner, professionisti e progetti con i quali ci sentiamo in linea per i valori comunicati e l'impegno dimostrato sui territori. Un progetto fondamentale, che si propone di dare ascolto, supporto e speranza alle persone che spesso sono invisibili o politicamente silenziate. Viviamo in un momento storico in cui la lotta per i diritti civili è ancora un percorso in costruzione, e troppe persone continuano a subire discriminazioni a causa della propria identità di genere o orientamento sessuale. L'invisibilità sociale, l'isolamento, la paura di non essere accettati o di non trovare supporto sono realtà quotidiane per molte persone LGBTQIA+. Sappiamo che la violenza e la discriminazione non sono problemi che purtroppo si risolvono con un solo gesto. Sono sfide quotidiane a cui rispondere con determinazione e con l'aiuto di tutta la comunità. Questo sportello è quindi l'inizio di un percorso: un passo concreto nella giusta direzione: un luogo sicuro, accogliente, dove ognuno potrà sentirsi ascoltato, tutelato, protetto».

Nicola Gratteri su La7. E la Rai che fa?

Il ruolo della Tv di Stato. *Mantenuta dal Canone che tutti noi paghiamo, dovrebbe garantire almeno un abito da tv di servizio, potendosi permettere scelte meno commerciali e più culturali. Invece...*

➤ Torniamo a occuparci della Tv di Stato, sempre più matrigna, altro che mamma Rai!

Va da sé che, mantenuta da un canone che tutti, volenti o nolenti, dobbiamo pagare, dovrebbe garantire quantomeno l'abito di tv di servizio, potendosi permettere scelte meno commerciali e più culturali. Invece, resta un carrozzone come tanti, dedito ai politici di turno che

ne fanno una loro proprietà. Questa volta torniamo a parlare di Rai dopo il successo di ascolti del programma **Lezioni di Mafie**, in onda su La7. Un po' tutti ci siamo chiesti come mai un programma del genere, dall'alto livello educativo, non fosse trasmesso sulle reti del servizio pubblico. È anche trapelato come **Paolo Di Giannantonio**, volto storico di RaiUno avesse proposto il programma proprio alla Rai, ma i vertici

dell'azienda non lo avrebbero voluto. Capiamo l'imbarazzo a dover ospitare chi, come il Procuratore della Repubblica Nicola Gratteri, non si lascia imbavagliare e non le manda certo a dire. Come quando parla della separazione delle carriere per i magistrati, smontandola punto per punto e spiegando perché, alla fine, l'unico risultato sensibile sarebbe quello di assoggettare la magistratura al-

l'esecutivo politico in carica. Parlare di mafia significa parlare anche di potere politico e di potere economico e questo potrebbe far venire l'orticaria a tanti.

Intanto noi continuiamo a pagare il canone senza poter scegliere, la Rai riempie i palinsesti di raccomandati e programmi flop e le mafie continuano a fare i loro comodi nell'indifferenza generale.

Giuseppe Cerfeda



bluMedia
ilGallo

PERIODICO INDIPENDENTE
DI CULTURA, SERVIZIO ED
INFORMAZIONE DEL SALENTO

REDAZIONE TRICASE
via Domenico Cirillo, 19
Tel. 0833/545 777

371/3737310

www.ilgallo.it
info@ilgallo.it
redazione.ilgallo

Direttore Responsabile
LUIGI ZITO _ liz@ilgallo.it

Coordinatore di Redazione
GIUSEPPE CERFEDA

In Redazione
Lorenzo Zito

Amministratore
amministratoreilgallo@gmail.com

CORRISPONDENTI

Gianluca Eremita
Vito Lecci
Valerio Martella
Antonio Memmi
Carlo Quaranta
Donatella Valente
Stefano Verri
Gioele Zito

Stampa: SE.STA. srl, via delle Magnolie 23
Zona Industriale - Bari

Iscritto al N° 648
Registro Nazionale Stampa
Autorizzazione Tribunale LECCE
del 9.12.1996

La collaborazione sotto qualsiasi forma è
Gratuita. La Direzione si riserva di rifiutare
insindacabilmente qualsiasi testo e
qualsiasi inserzione. Foto e manoscritti,
anche se non pubblicati, non si restituiscono
RIPRODUZIONE VIETATA

Reclame
Pubblicità e affini

MARKETING
E PUBBLICITÀ

via D. Cirillo, 19 - TRICASE
Tel 0833/545 777
Wapp 371/3737310

distribuzione gratuita porta
a porta in tutta
la provincia di LECCE



PRIMA
VISIONE
novità
al cinema

UN VIAGGIO STRAORDINARIO

Dal 2 ottobre

Cosa succederebbe se si potesse aprire una porta e attraversarla per rivivere un momento importante del proprio passato? Sarah (Margot Robbie) e David (Colin Farrell) sono due single che si incontrano per caso al matrimonio di un amico comune. In seguito a un sorprendente colpo del destino, si trovano improvvisamente a intraprendere **A Big Bold Beautiful Journey** - Un viaggio straordinario: un'avventura divertente, fantastica e travolgente in cui Sarah e David hanno l'opportunità di rivivere momenti importanti dei loro rispettivi passati, facendo luce su come sono arrivati al presente...

drammatico - Usa - 139'



in programmazione - punta la fotocamera sul QR del tuo cinema preferito



Cinema Massimo LECCE



Space Cinema SURBO



Cinema Tartaro GALATINA



Multisala Moderno MAGLIE



Pianeta Cinema NARDÒ



Cinema&Teatri GALLIPOLI



Multiplex Fasano TAVIANO



Cinema di TRICASE

TROVA I GALLETTI

Martedì 7 ottobre, telefona allo 0833 545 777. Tra i primi 30 che prenderanno la linea verrà sorteggiata una CENA PER DUE presso l'HOTEL TERMINAL DI LEUCA (CAROLI HOTELS). In palio anche: UN BUONO SCONTO DI 10 EURO SU SPESA MINIMA DI 15 OFFERTO DA CORTE GRANDE FARMACIA LETTERARIA DI MARTANO; un VASSOIO DI MIGNON DA MILLEVOLLIE DI SPECCHIA; una PUCCIA PICCOLA offerta da VOGLIA DI PIZZA DI POGGIARDO; COLAZIONE PER DUE offerta da AMERICAN BAR, stazione centrale di UGGIANO LA CHIESA; 3 TICKET DA 6 CONSEGNE A DOMICILIO tra Tricase e frazioni (SPESA-MITU); BIGLIETTI GRATUITI per partita di PADEL (singolo giocatore) da TIE BREAK SPORT CLUB a DEPRESSA; BUONO SCONTO DI 10 EURO (spesa_min. 30) per un LIBRO da MONDADORI a TRICASE; CORNETTO E CAPPUCCINO al BAR CASTELLO di CORIGLIANO D'OTRANTO; COLAZIONE X 2 da GOLOSA a TRICASE; CORNETTO E CAPPUCCINO al BAR LEVANTE a TRICASE (via per Montesano); LAVAGGIO di PIUMONE MATRIMONIALE CON DETERGENTI (asciugatura esclusa) dalla LAVANDERIA BLU TIFFANY a MARITTIMA; BUONO SCONTO DI 50 EURO sull'acquisto di occhiali da sole o da vista da OTTICA MORCIANO a TRICASE, ANDRANO, TIGGIANO o CASTRO.

NON SONO AMMESSI GLI STESSI VINCITORI PER ALMENO
3 CONCORSI CONSECUTIVI. NON SI ACCETTANO
NOMINATIVI DELLA STESSA FAMIGLIA

Telefona martedì 7 ottobre dalle 9,30

L'OROSCOPO

dal 4 al
17/10



Ariete

Cambiamenti in vista
nell'amore e grande
professionalità sul lavoro.
La fortuna è dalla vostra
parte e questo influirà
positivamente sulla salute
e le vostre attività



Toro

È il momento delle grandi
decisioni, sia in amore che
sul lavoro. La mente sarà
davvero affollata di
pensieri. Cercate di
mantenere la calma e tutto
andrà per il meglio



Gemelli

Il cuore batte e grazie
all'influsso di Venere siete
di nuovo in pista. Avete
tutte le carte in regola per
fare colpo sulla vostra
preda, che inesorabilmente
cadrà ai vostri piedi



Cancro

Buone notizie in ambito
sentimentale e qualche
difficoltà sul lavoro. La
fortuna sembra dalla
vostra, ma dovrete dare il
meglio per conseguire
importanti obiettivi



Leone

Ispirati, lucidi e determinati.
Ogni giorno sarà
un'occasione per
migliorarvi, con quella
forza interiore che solo
voi sapete trovare nei
momenti chiave



Vergine

Sarete di ottimo umore e la
compagnia non vi
mancherà. Sarà un periodo
abbastanza movimentato,
ma cercate di essere
parsimoniosi, altrimenti le
finanze ne risentiranno



Bilancia

Non conterà molto la
vostra passionalità, bensì la
dolcezza e le attenzioni,
soprattutto per coloro che
stanno vivendo relazioni
ormai stabili e che durano
da tempo



Scorpione

Fase decisamente stabile,
sia per quanto riguarda
l'amore, sia per ciò che
concerne l'attività
lavorativa. Sarete di buon
umore e questo farà molto
bene a mente e corpo



Sagittario

Sarete fortunati, positivi,
simpatici e attraenti.
Qualche volta la Luna vi
renderà capricciosi,
ma un po' di meritato
riposo vi farà tornare
splendenti come prima



Capricorno

Sarete piuttosto pigri sia in
amore, sia nello svolgere le
attività della routine
quotidiana. Ma la fortuna è
dalla vostra parte e non
dovrete fare grandi sforzi
per garantirvi la serenità



Acquario

Il mondo sembra
preicipitare... pian piano,
però, tutto prenderà il verso
giusto, lasciandovi
sbalorditi. In particolare
l'amore riuscirà a regalarvi
sensazioni indescrivibili



Pesci

Qualche preoccupazione
sul lavoro e anche la salute
potrebbe risentire. Il
quadro non vi apparirà
favorevole, ma con un po' di
ottimismo vedrete le cose
diversamente



ogni giorno su

radio
Skylab
98.6 FM ...50 anni di grandi successi!

alle 15 ed alle 19 la Striscia Quotidiana
d'Informazione della Redazione de il Gallo



15|16|17|18|19
Ottobre 2025
MIGGIANO
Quartiere Fieristico

design by @urbantwo



Città di
Miggiano

Con il patrocinio di:



Ministero dell'Agricoltura
della Sicurezza Alimentare
e delle Foreste



REGIONE PUGLIA



PROVINCIA
DI LECCE



Camera di Commercio
Lecce



Confartigianato
Imprese